

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Municipale - Tel. 340444 - Anno XXXV - 1991





LA GIUNTA MUNICIPALE

Vaiani Franco

Sindaco

Assessorato: Servizi Sociali, Sanità, Igiene

ASSESSORI:

Borelli Pietro

Vice Sindaco - Bilancio, Finanze, Personale, A.S.P.M.

Valcarengi Francesco

Assessore Anziano - Industria, Artigianato, Ecologia, Ambiente, Trasporti

Bergamaschi Attilio

Lavori pubblici, Edilizia residenziale pubblica

Vecchia Pier Luigi

Urbanistica, Territorio, Sport e tempo libero

Ferrari Giancarlo

Polizia Urbana, Commercio, Viabilità

Armelloni Giorgio

Cultura, Istruzione, Centro Socio Educativo



Cartolina dei primi anni del 1900 (Via Martiri) - proprietà Guido Dellanocce

LA PAROLA AI GRUPPI POLITICI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Rieccoci, puntuali, all'appuntamento con "Cronaca Soresinese". Come sempre tutte le forze politiche esprimeranno giudizi sull'anno amministrativo appena trascorso; le differenze di vedute e di opinioni saranno notevoli, a volte in netta contraddizione fra di loro.

Al cittadino e al suo spirito critico il compito di trarre le conclusioni.

Molte sono state le problematiche giunte al dibattito in Consiglio Comunale, nell'affrontare le quali il gruppo consiliare della Democrazia Cristiana ha sempre portato il suo fattivo contributo, politico ed amministrativo.

Il 1991 è stato l'anno della riapertura del Teatro Sociale: Soresina ha ritrovato il suo splendido contenitore culturale, dove le proposte artistiche (a tutti i livelli) hanno accontentato ogni fascia di pubblico e di appassionati.

Grazie all'abilità della direzione artistica e alle forme collaborative con altre realtà teatrali presenti sul territorio provinciale, siamo convinti che le luci del "Sociale" rappresenteranno sempre di più il faro culturale di Soresina.

L'atto amministrativo più importante approvato dal Consiglio Comunale è stato senz'altro lo Statuto, una sorta di "carta costituzionale comunale", perno centrale dell'attività del Comune.

"Principi fondamentali / funzioni e potestà regolamentari / partecipazione, diritti dei cittadini, azione popolare": questi i settori primari sui quali va ad incidere la normativa introdotta dallo Statuto, frutto del paziente e proficuo lavoro collegiale di una commissione rappresentativa di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale (come al solito l'apporto della Lega Lombarda è stato di una nullità desolante). Per tutte le altre realizzazioni, tecniche ed amministrative, rinviando il lettore alle pagine che seguono.

Conosciamo ormai a fondo le metodologie politiche della minoranza: su questo fronte, purtroppo, non registriamo novità (dall'altra parte diranno che la cosa è reciproca...) né presupposti per una migliore "sintonia".

La Democrazia Cristiana prosegue per il proprio cammino amministrativo, nel sostegno degli amici che operano in Giunta e nel concreto lavoro nell'aula consiliare.

Nella quale c'è un grande vuoto: quello lasciato dall'amico Tarcisio Fiameni, scomparso qualche mese fa.

La Democrazia Cristiana soresinese ha perso un consigliere comunale, un amico onesto, un sorriso sincero.

UNITÀ PER SORESINA

Grazie all'opportunità che ci offre "Cronaca Soresinese", si coglie l'occasione per fare alcune considerazioni. Con il 1991 si chiude oltre un triennio di gestione amministrativa da parte di UNITÀ PER SORESINA - D.C. - P.L.I. e si può tranquillamente affermare che non ci sono problemi di intesa tra le forze di maggioranza, anzi la reciproca stima e fiducia, l'unità di intenti e la serenità con cui si porta avanti il programma amministrativo ha rafforzato ed unito i partiti della coalizione e se ci sono stati dei rallentamenti nel realizzare programmi o ritardi nel completare opere, questi sono il risultato di più attente analisi, di confronti, di opportune e necessarie verifiche. Ogni realtà, ogni decisione, ogni momento che vede coinvolte più persone con l'intento di collaborare tra di loro per il raggiungimento di obiettivi comuni, necessita di ampi confronti, di approfondimenti, di serie valutazioni. Certamente sarebbe stato più semplice completare, in qualche modo, tutte quelle opere che erano in preventivo, senza preoccuparci eccessivamente del risultato finale, tanto per fare, per dimostrare che l'Amministrazione va avanti come un rullo compressore...

Noi non ci stiamo e puntiamo decisamente non alla quantità ma alla qualità dei prodotti. Solo in questo modo, a nostro avviso, si possono realizzare servizi per la cittadinanza senza creare facili illusioni o alimentare vane promesse elettorali.

Con il 1992 ci rimboccheremo le maniche, per non perdere tempo prezioso e dare inizio alla fase finale di tutto quanto è stato programmato, con rinnovato entusiasmo e con la certezza che ogni decisione sarà presa collegialmente e dopo attente riflessioni. Certo non mancheranno le difficoltà, ma siamo certi che con buon senso e impegno costante riusciremo nei nostri intenti; se commetteremo degli errori, ci assumeremo le nostre responsabilità, lo riconosceremo e cercheremo di rimediare.

Di una cosa siamo certi e fieri: gli Assessori di Unità per Soresina e i rappresentanti del nostro gruppo presenti nelle diverse Commissioni e negli Enti collaterali, hanno lavorato e lavoreranno sempre con la serietà, l'onestà e l'impegno che li ha sempre contraddistinti come uomini, cittadini, amministratori.

Unità per Soresina sente il dovere inoltre di esprimere un profondo e particolare ringraziamento al Dott. Gianpaolo Bandera, per l'impegno, la competenza e la tenacia dimostrate nel ricoprire l'incarico affidatogli, gravosi ed improrogabili impegni professionali lo hanno costretto a dimettersi sia dalla carica di Consigliere sia di Assessore.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Come in ogni numero di "Cronaca" siamo invitati ad esprimere una valutazione politica sull'annata che l'Amministrazione Comunale sta per concludere.

Il nostro Gruppo Consiliare, pur nella sua funzione oppositiva, ha svolto un'attività coerente e tenace di tipo propositivo sovente apprezzata dagli altri componenti dell'opposizione quanto dalla maggioranza.

L'unico rincrescimento è che il nostro operato politico non ha avuto quella risonanza che avrebbe meritato a livello d'opinione per l'esiguo spazio riservatoci dalla stampa e per la scarsa partecipazione del pubblico alle Assemblee Consiliari.

Garantiamo ai Cittadini, in occasione della prossima pubblicazione di un numero speciale del nostro giornale, di approfondire questo argomento.

Su "Cronaca" ci preme invece sottolineare un problema che si è evidenziato in questi ultimi tempi e che ha assunto aspetti di notevole gravità: la devianza giovanile accompagnata da atti vandalici di teppismo.

Soresina è sempre stata considerata una plaga tranquilla nel complesso Padano e la nuova situazione preoccupa non poco l'opinione pubblica abituata ad un ritmo di vita a misura d'uomo.

Ricercare le cause e le motivazioni di questo fenomeno negativo non è certo facile poiché esse vanno individuate nella situazione oggettiva attuale, nei risvolti psicologici, nella perdita di alcuni valori etico-familiari ancora vivi e validi alcuni anni fa.

La recente convocazione da parte dell'Amministrazione Comunale dei Gruppi Culturali, delle Organizzazioni di Volontariato e delle Società Sportive ha costituito un tentativo di ricerca, attraverso analisi ed approfondito dibattito, per addivenire ad una soluzione dell'attuale stato di cose.

Era ovviamente impossibile ricercare un'immediata soluzione ad un problema così complesso, tuttavia sono emerse alcune considerazioni che vale la pena di approfondire.

E' stata visualizzata e sottolineata l'importanza che rivestono i Gruppi Sportivi, Culturali e di Volontariato come occasione di aggregazione e di socializzazione. In questo contesto siamo convinti che il giovane si senta inserito, trovi valide motivazioni e spazi in cui esprimere la sua naturale esuberanza e le sue giustificate aspirazioni.

Nella quasi totalità dei casi la regola del vivere in comune, di maturare esperienze positive anche quan-

do può avvenire selezione naturale, vengono rispettate da tutti i componenti del gruppo e ben difficilmente si registrano deviazioni negative.

E' pertanto opportuno incentivare nel maggior modo possibile queste attività, intervenendo direttamente sui giovani, interpellandoli e facendoli sentire sempre più parte integrante del contesto sociale.

A questo proposito occorre un intervento fattivo e costante dell'Amministrazione comunale che deve intervenire organizzando ed operando in prima persona con le strutture di cui dispone, sulle problematiche giovanili promuovendo incontri, dibattiti, manifestazioni e tutto quanto può essere messo in opera per suscitare aggregazione ed interesse.

Ma l'Amministrazione deve anche sostenere fattivamente tutti i gruppi associativi che si fondano sul volontariato e che operano sovente in condizioni logistico-organizzativo-finanziarie di notevole difficoltà.

Se è giusto compiacersi del proliferare delle Associazioni Soresinesi (se ne contano quasi 50!) altrettanto doveroso è sostenerle nella loro infaticabile opera sociale.

Siamo convinti che questa sia una delle vie più valide per recuperare e conservare quei valori che molti giovani vanno perdendo e per combattere il fenomeno delinquenziale che sta turbando la nostra città.

GRUPPO COMUNISTA

C'è un certo disagio, da parte nostra, nell'accingerci a proporre, alla cittadinanza, queste note. Ci siamo guardati quanto abbiamo scritto, lamentato, denunciato lo scorso anno e l'anno prima e quello prima ancora: siamo stati colti dallo sconcerto. Dopo una rapida analisi dei principali problemi della nostra Città, ci siamo ritrovati davanti alla solita trita e ritrita scaletta: il Piano Regolatore Generale, il Piano della viabilità cittadina è circondariale, i Piani di Insediamento Produttivi, i Piani di interscambio gomma-rotai, il Piano dei Parcheggi, le difficoltà enormi in cui versano settori comunali di primaria importanza quali l'assistenza agli anziani e l'asilo nido. E' riapparso quasi d'incanto il problema del Parco di Ariadello (è dal 1946 che è nei programmi amministrativi del Comune di Soresina) legato alla "Storia infinita" del laghetto per la pesca sportiva, battuto però al fotofinish, dal bocciodromo; abbiamo ripensato alla stentata sopravvivenza del nostro ospedale ed alle difficoltà enormi in cui si dibatte l'associazionismo locale: soprattutto quello culturale e ricreativo. Tutti vedono che Soresina è condan-

nata da un immobilismo elevato a sistema; in parte causato dal basso profilo complessivo di questa maggioranza, ed in parte, scelta consapevole dovuta alla pervicace volontà di procedere giorno per giorno, senza un progetto, un'idea. Queste cose le stiamo dicendo da anni ma riscontriamo tra la gente una certa assuefazione a ciò che sembra ormai diventato solo un gioco delle parti. Ci sentiamo però di affermare che crediamo di aver fatto il nostro dovere, di non aver perso occasione, in Consiglio Comunale e tra la gente per svolgere al meglio delle nostre forze e delle nostre capacità il ruolo di opposizione che ci troviamo a svolgere. Potevamo fare di più certamente ma solo dal punto di vista della denuncia di questa grave e triste politica di stagnazione che non fa che prolungare quella che è stata definita: "l'agonia di Soresina". Non potevamo e non possiamo fare di più; il Consiglio Comunale vede l'opposizione serrata delle Sinistre ma è caratterizzato dall'assenza cronica (sono due anni ormai) del rappresentante del "fiero" Sen. Bossi, che non solo non partecipa, potremmo capirne le difficoltà ma non sente neppure il dovere morale di dimettersi, per permettere al Consiglio Comunale di operare al pieno dei suoi membri e consentirci di apprezzare le battaglie capacità oratorie di qualche altro ruspante figlio del Carroccio. Comunque ammesso e non concesso, perché una assenza così lunga è fortemente sospetta, di avere una opposizione composta da 9 consiglieri, potremmo al massimo far mancare il numero legale, ritardare di qualche giorno scelte sbagliate, nulla più. La tanto decantata legge sulle autonomie locali, ha dato praticamente tutto il potere alla Giunta Municipale in cui, ovviamente, non è presente l'opposizione. Un esempio per tutti: le commissioni per i concorsi. Una recente e giusta, almeno nei propositi, sentenza della Cassazione ha sancito che nelle commissioni per i concorsi pubblici non dovevano più essere nominati i "politici" ma i "tecnici". Cosa succede però nella pratica: non essendo più il Consiglio Comunale a nominare le commissioni ma la giunta, questa nomina prima di tutto, un suo membro in veste di presidente della commissione, quindi un "politico" e poi sceglie anche "l'esperto" di sua fiducia. Il risultato ottenuto da una sentenza, in linea di principio giusta, diviene quindi solo quello di rendere impossibile il controllo democratico, su procedure così importanti, come i concorsi pubblici, da parte dell'opposizione e oltretutto li fa costare di più! (Gli esperti sono pagati). In buona sostanza possono fare (sarebbe meglio dire non fare) e disfare a loro piacimento. Certo ci rimane lo strumento dell'interpellanza; credeteci lo utilizziamo praticamente in ogni seduta del Consiglio Comunale, ma alla fine prevale la ferrea logica dei numeri. Detto questo siamo però altrettanto convinti, che il malessere, il disagio di Soresina non siano solo da imputarsi alla inazione ammini-

strativa; c'è un clima generale di sfascio e di restaurazione autoritaria che interessa seriamente tutta la comunità nazionale! Mentre scriviamo, la stampa pubblica la notizia del fermo di alcuni giovani di Soresina che si trovavano nottetempo all'interno del recinto dell'asilo nido comunale. Forse volevano semplicemente mettersi al riparo da sguardi indiscreti, forse si accingevano a portare a termine una di quelle "imprese" che hanno purtroppo funestato la nostra Città negli ultimi mesi. In ogni caso il nostro sincero ringraziamento va alle Forze dell'Ordine che hanno dimostrato, in questa occasione, capacità efficienza e senso del dovere. Ma ciò non toglie che in questi mesi non c'è stata una presa di posizione ufficiale della Città di Soresina, del Consiglio Comunale. In più sedi l'abbiamo sollecitata, ma prima con la risibile tesi delle "ragazzate" e poi con la scusa di non stuzzicare l'orgoglio deviante degli ignoti teppistelli, non abbiamo avuto risposte soddisfacenti. Se non ci siamo mossi autonomamente fin ora è solo per senso di responsabilità! Ma c'è un limite a

tutto. Non sappiamo, ora, quale sarà il comportamento dell'Amministrazione Comunale ma saremo estremamente vigili, confidiamo nel senso di giustizia e di rispetto delle istituzioni che tutti devono avere; non vorremmo essere costretti a passi dolorosi che inevitabilmente getterebbero ulteriore discredito sulle istituzioni cittadine. Vorremmo concludere con l'unico elemento di novità di quest'anno: l'apertura del Teatro Sociale. E' sicuramente un fatto positivo ma da solo non muta di molto il quadro generale. Anche a questo proposito però vi sono dei problemi che vanno a nostro avviso corretti perché rischiano di riflettersi negativamente sui costi di gestione già di per sé gravosi per l'amministrazione. Ad esempio in questo periodo si arriva addirittura a programmare una spettacolazione che prevede una media di uno spettacolo ogni tre giorni; con una dispersione di risorse ed una probabile scarsa partecipazione di pubblico che riteniamo di non poterci permettere. Viene in mente una nota pubblicità, che parafrasata ed invertita suonerebbe più o meno così: "Noi vogliamo stupirvi

con effetti speciali, siamo pubblicità, marketing, non cultura". Ma siamo alla fine, tra poco più di un anno si ritornerà alle Urne. Siamo fiduciosi che molto potrà cambiare.

Leonardo Galli



La foto ci mostra il gruppo dei partecipanti alla gita di tre giorni all'Isola D'Elba, svoltasi dal 26 al 28 maggio u.s. I circa 100 anziani hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa, riportando al loro ritorno soddisfazione e allegria. Sempre a favore della terza età, numerose sono state le iniziative ricreative: nell'inverno scorso il soggiorno climatico a Spotorno, la tradizionale festa di gennaio presso i locali del Self Service Comunale, i soggiorni montani a Pieve di Ledro nei mesi di giugno e settembre, il soggiorno marino a Rivazzura nel mese di settembre, la gita di un giorno all'Abbazia di Chiaravalle il 26 settembre u.s..

SI RENDE NOTO CHE SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL SOGGIORNO CLIMATICO INVERNALE CHE SI TERRÀ A FINALE LIGURE DAL 24 FEBBRAIO AL 9 MARZO 1992.

DIPENDENTI COMUNALI

COLLOCATI A RIPOSO:

Torricella Anna Maria
Bonaldi Gianfranco
Priori Stefano

NUOVI ASSUNTI:

Barberi Francesca
Ghidotti Maria Cristina
Battistelli Cinzia
Gennari Adele
Paulli Emilia
Zerbini Paola

LAVORI PUBBLICI

Il 1991, in tema di lavori pubblici, è stato un anno cartaceo, di programmi. Non è stata iniziata taluna opera pubblica importante. Sono stati progettati il nuovo bocciodromo per lire 800.000.000 e la sistemazione del Piazzale della Stazione per la realizzazione dell'interscambio ferro-gomma nell'ambito del Piano Urbano dei Parcheggi per lire 225.000.000. Sono stati definitivamente finanziati i progetti di:

- Eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici comunali per £. 190.000.000;
- Sistemazione del centro socio-educativo per handicappati per lire 195.000.000;
- Adeguamento degli edifici comunali alla normativa antincendio (1° stralcio) per lire 430.000.000;
- Manutenzione straordinaria dell'osservatorio astronomico per lire 35.000.000;
- Prolungamento di via Petrarca sino a via delle Strette per lire 75.000.000;

I relativi cantieri verranno aperti nel 1992 per la realizzazione effettiva dei lavori.

Per il nuovo bocciodromo e per la sistemazione del Piazzale della Stazione si dovrà attendere il perfezionamento dell'accensione dei mutui già richiesti alla Cassa Depositi e Prestiti. Probabilmente anche quest'ultimi due lavori verranno messi in cantiere nel prossimo anno. L'intervento di costruzione del nuovo bocciodromo, progettato dall'arch. Lorenzo Bocca, si inserisce in un vasto programma di strutture pubbliche che il Comune di Soresina da tempo ha privilegiato, offrendo un elevato standard di servizi per soddisfare le varie esigenze in campo culturale e sportivo.

La costruzione si inserisce nel complesso del centro sportivo completando la serie di servizi esistenti: campo di calcio, piscina, palestra polivalente, campi da tennis.

L'attività del futuro bocciodromo si rivolge ad un tipo di utenza generica, sia alle società sportive esistenti che già operano. E' comunque necessario sottolineare la validità della struttura per la capacità di investire un ampio bacino di utenza che coinvolge tutte le comunità limitrofe e provinciali. L'impianto avrà una enorme ricettività a livello di utente sia giovane che anziano. L'utilizzazione giornaliera sarà decisamente garantita dalla terza età che potrà trovare nella struttura un favorevole punto di incontro. E' stato previsto anche un servizio BAR sia per le esigenze strettamente connesse al bocciodromo, sia per garantire un livello minimo di risposta di ristoro a chi pratica attività nella palestra polivalente o nei campi da tennis.

Questo potrà sicuramente avvicinare alla pratica sportiva bocciofila anche un pubblico più giovane e comunque garantire una struttura ricet-



Nuova mensa sociale - esterno da Via Zucchi Falcina.

tiva per la rivitalizzazione dell'intero centro sportivo. L'intervento di sistemazione del Piazzale della Stazione rientra nel programma urbano dei parcheggi ed è individuato al n.1 con la denominazione interscambio. La presenza della stazione ferroviaria, del parcheggio pubblico e del punto principale di sosta dei bus, ne caratterizza l'importanza e non a caso è stato scelto dall'Amministrazione Comunale come primo intervento. Le stesse Ferrovie intendono contribuire tecnicamente alla realizzazione del progetto avendo intuito l'importanza dell'intervento.

Nell'ambito della graduatoria per l'anno 1989 l'intervento è stato classificato dalla Regione Lombardia al n. 69, su n. 302 progetti presentati per lo stesso anno e finanziato per £. 158.000.000 in conto capitale dal Dipartimento delle Aree Urbane.

I tagli proposti dalle varie leggi finanziarie annuali hanno rallentato, come di consueto, l'assegnazione dei

finanziamenti, e solamente nello scorso mese di Ottobre è pervenuto il relativo decreto da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri che assegna alla Lombardia 99 Milia di contributi per il 1989. Con l'apertura dell'accesso da via dello Stadio, si realizzerà un anello di locomozione che snellerà il traffico all'interno della piazzetta con recupero di spazio non utilizzato ed abbandonato a se stesso. È di imminente approvazione il progetto per il Parco di Ariadello con il finanziamento per l'attuazione del 1° lotto per L. 230.000.000. In questo primo lotto è prevista la realizzazione di un laghetto artificiale che avrà valenza paesaggistica e sarà utilizzabile come bacino per la pesca sportiva. Importanti lavori di manutenzione straordinaria sono stati realizzati in diversi settori del patrimonio comunale quali la sostituzione della canaliera da zincata in rame nei padiglioni "G" ed "H" nel cimitero, la nuova pavimentazione del

porticato est dell'avancimentero, sistemazioni nello stadio civico ed altre prestazioni per ottenere il nulla-osta provvisorio di prevenzione incendi di tutti gli stabili comunali. La costruzione della nuova mensa sociale è giunta al traguardo. Nel prossimo mese di gennaio verrà inaugurata, nuova anche negli arredamenti ed attrezzature.

Gli impegni finanziari già perfezionati dalla Amministrazione Comunale per £. 925.000.000 in ordine a lavori da eseguirsi nel 1992 assommati agli impegni da definire per altre £. 1.025.000.000 sono programmi stilati nell'ambito delle leggi finanziarie vigenti che cercano di frenare l'eccessivo indebitamento degli Enti Locali.

L'Amministrazione Comunale ha cercato, comunque di soddisfare le esigenze indilazionabili della nostra Comunità.

L'ASSESSORE LL.PP.
Attilio Bergamaschi

CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione Comunale dato atto della validità culturale o ricreativa delle iniziative svolte dalle singole associazioni e le finalità statutarie delle stesse, ha erogato, per l'anno 1990, i seguenti contributi:

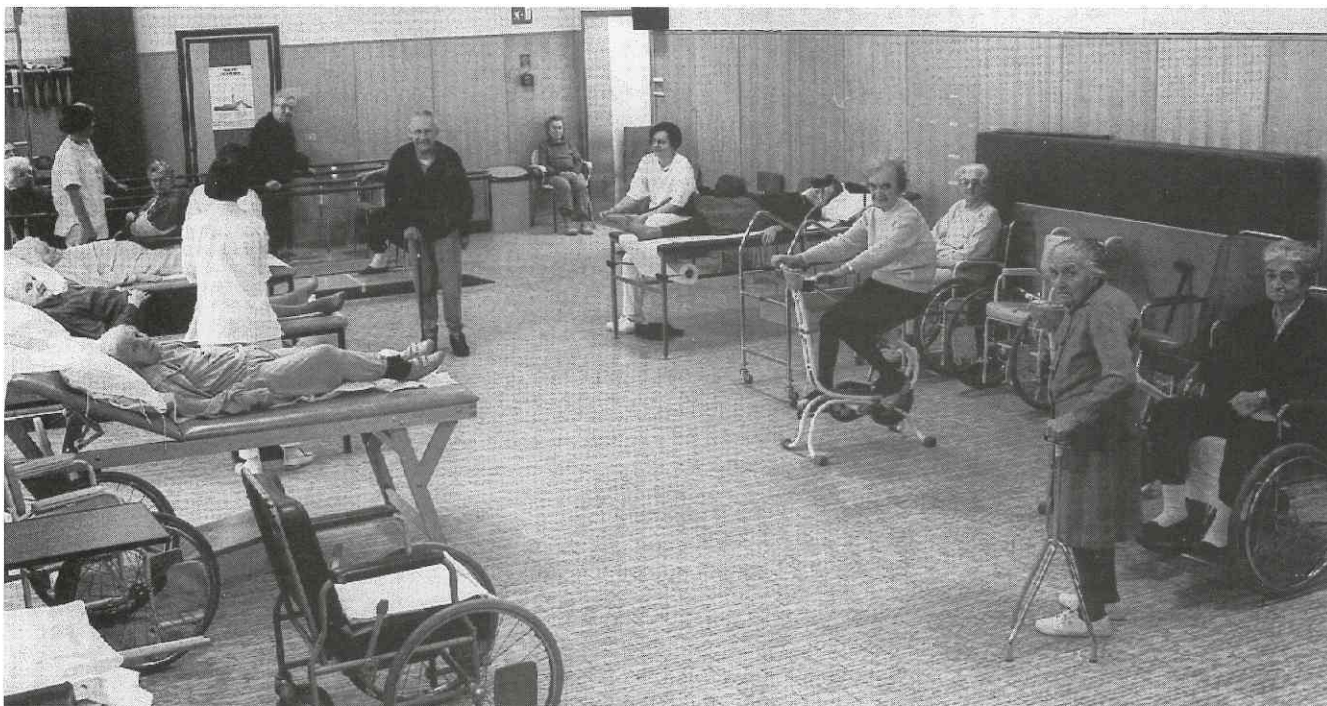
FOToclub IL SOFFIETTO	L. 650.000
AMICI DEL TEATRO	L. 1.000.000
AMICI DELLA LIRICA	L. 1.050.000
ANSPI SIRINO	L. 1.150.000
ESCURSIONISTI SORESINESI	L. 400.000
PRO LOCO	L. 3.790.000
GRUPPO TEATRO E CANTO POPOLARE	L. 2.450.000
CREMONENSE COLLEGIUM MUSICUM	L. 750.000
GRUPPO ASTROFILI	L. 5.000.000

CASA DI RIPOSO ANTONIO ZUCCHI e MARIA FALCINA



Interni della struttura - Cucina centrale - visione parziale. E' composta da singole funzioni di cottura che rappresentano per prestazioni, praticità d'uso, caratteristiche costruttive, igienicità e materiali impiegati un insostituibile ausilio per gli addetti impegnati nella gestione operativa del Reparto Cucina. Il Servizio di Ristorazione Interno, che si avvale di un dietologo per l'elaborazione dei menù e delle diete speciali, è quindi in grado di garantire un servizio completo, efficiente e personalizzato per ogni esigenza.

Visione parziale Gruppo di ospiti durante l'ora di pranzo.



Nel nuovo anno il servizio di fisioterapia organizzerà per gli ospiti nuovi trattamenti, non farmacologici, intesi a migliorare le capacità motorie, la qualità di vita e le relazioni Sociali. La R.O.T. (Terapia di orientamento alla realtà) costituisce un momento particolarmente intenso e strutturato in cui vengono ripresi alcuni temi riguardanti l'orientamento personale, spaziale e temporale. Viene effettuata a piccoli gruppi di persone aventi un livello analogo di deterioramento cognitivo. Si svolge in un ambiente chiuso, adibito allo scopo, denominato "Sala R.O.T." e arredato come un'abitazione. Per raggiungere gli obiettivi già detti si organizzeranno anche, sempre con gli ospiti della Casa di Riposo, gruppi di persone che eseguiranno esercizi di ginnastica collettiva.

ASILO NIDO

La Legislazione Regionale inquadra il servizio "Asilo Nido" nel settore sociale per l'aspetto di sostegno alla famiglia e per la valenza pedagogica nei confronti del bambino superando definitivamente la concezione di assistenza di tipo igienico-sanitario e custodilistica, stabilendo inoltre il diritto di ammissione di tutti i bambini senza discriminazione di sorta. L'Asilo Nido di Soresina è dunque uno spazio educativo che favorisce la crescita del bambino attraverso esperienze di gioco e di rapporti significativi con altri bambini e le educatrici; è un momento di incontro tra i bambini e il territorio, è un'area di sviluppo; è un servizio polivalente in grado di offrire prestazioni di ordine socio-educativo e sanitario fra le strutture integrate del territorio. Il nido è aperto ai bambini a partire dal terzo mese fino a tre anni di età e si articola in gruppi omogenei, in relazione allo sviluppo psicomotorio dei piccoli ospiti, è inoltre assecondato l'interscambio fra i gruppi al fine di favorire le esigenze di socializzazione. La giornata è programmata tenendo conto dell'età e nel rispetto dei ritmi di vita, delle abitudini e degli interessi individuali. L'alimentazione è differenziata e la dieta varia ogni giorno secondo una tabella predisposta dal Pediatra in collaborazione con la cuoca del nido.

Il Comitato di Gestione, nominato dal Consiglio Comunale provvede alla gestione sociale del Nido ed è composto di nove membri: quattro rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio, tre rappresentanti designati dall'Assemblea delle famiglie utenti, un rappresentante delle OO.SS., un rappresentante del personale del nido. Alle riunioni del Comitato partecipano inoltre la coordinatrice educativa e la responsabile dei Servizi Sociali del Comune. Il contributo di frequenza mensile e la



quota di presenza giornaliera sono deliberati dal Consiglio Comunale sentito il parere del Comitato di Gestione. Per l'anno 1991 è stato mantenuto il principio del reddito pro-capite, con differenziazione delle aliquote di applicazione secondo il metodo degli scaglioni di imposta. Il reddito da assumere a base del calcolo è l'imponibile documentato dei modelli 101 e 740 della dichiarazione dei redditi. Il contributo giornaliero è stato fissato in L. 3.200. Ricordiamo comunque che le rette applicate a Soresina, rapportate ai redditi sono mediamente inferiori a

quelle applicate nella quasi totalità dei nidi della Regione Lombardia e che, nonostante la diminuzione del tasso di natalità e la crescente disoccupazione femminile, il nido di Soresina rimane uno dei più frequentati e, fatto curioso e forse unico, si registra per l'anno attualmente in corso un notevole incremento dell'utenza. Una realtà incoraggiante che ci induce a lavorare con impegno e con fiducia per un servizio sempre più valido sia per il numero che per la qualità delle prestazioni.

Ritengo doveroso ricordare il Signor Bruno Depetri, già Presidente e

componente del Comitato di Gestione, la sua improvvisa e prematura scomparsa ha suscitato in quanti lo conoscevano emozione e sgomento. Personalmente ho apprezzato in lui la schiettezza, la competenza e la disponibilità dimostrata in ogni occasione, al di là di ogni ideologia politica, doti che lo hanno sempre contraddistinto, come uomo e amministratore.

IL PRESIDENTE
Ferrari Giancarlo

CASA DI RIPOSO ZUCCHI-FALCINA

ANNO	OSPITI AL 31/12			COSTO RETTA MEDIA GIORN.	INCIDENZA PERCENTUALE DELLE VOCI DI COSTO SULLA RETTA										
	DI SORESINA	DI FUORI	TOTALE		Spese Manutenz. %	Spese personale %	Spese Vitto %	Spese ener. Acqua-risc. %	Spese guar. daroba lav. %	Spese Medicinali %	Spese div. straord. %	Ammortam. mutui %	Spese gen. di Ammin. %	Disavanzo %	TOTALE %
1982	92	102	194	25.664	1,32	63,03	8,52	6,02	2,20	1,03	4,87	3,13	9,88		100
1983	81	112	193	32.429	1,03	58,29	8,00	5,19	1,45	1,03	15,79	0,98	8,24		100
1984	83	113	196	37.141	0,90	59,99	8,24	5,33	1,51	1,58	13,74	1,08	7,63		100
1985	96	99	195	38.988	1,31	63,20	9,10	5,55	3,36	1,59	7,93	1,61	6,35		100
1986	100	97	197	48.807	1,63	59,35	8,20	4,43	2,29	1,70	16,83	0,57	5,00		100
1987	129	69	198	55.860	2,63	53,84	15,57	4,75	4,35	3,92	7,42	0,58	6,41	0,53	100
1988	148	57	205	58.114	2,18	62,93	8,04	4,37	2,91	4,42	5,33	0,64	7,76	1,42	100
1989	123	83	206	62.697	2,55	64,51	6,83	5,84	2,25	3,11	3,40	0,71	8,41	2,39	100
1990	127	81	208	68.458	2,33	65,86	6,27	6,18	1,71	4,03	1,83	0,77	7,94	3,08	100
1991*	129	75	204	80.439	1,62	70,11	5,39	4,84	2,54	3,06	1,46	0,78	5,97	4,23	100

*I dati sono desunti dal Bilancio preventivo.

A.S.P.M.



Anche nel 1991 l'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati ha proseguito nella realizzazione del proprio programma di interventi, per il rinnovo ed ampliamento impianti, al fine di fornire servizi sempre migliori e più efficienti alla propria utenza.

Nel Servizio Elettricità si è continuato nell'opera di sostituzione delle vecchie linee aeree di bassa tensione, situate nel centro cittadino. Sono state interrate le linee elettriche in via Caldara fino all'incrocio con via dei Mille. Sono stati posati cavi aerei isolati nell'ultimo tratto di via Montenero e lungo la strada per la cascina "Chiaviche". Sono state completate, per quanto riguarda il rifacimento delle derivazioni ai singoli utenti, le vie D'Annunzio, Belgardino, Manzoni e Don Boni. Si è potenziato la via Robbiani con l'inserimento di un cavo di sezione superiore.

Per quanto riguarda le apparecchiature elettriche, è stato ordinato un nuovo banco di taratura contatori elettrici sia monofase che trifase, che sarà installato entro la fine dell'anno.

Particolare impegno è stato dedicato al Servizio Acqua. Infatti è ormai completato il nuovo acquedotto, a servizio della frazione Moscona. Dopo la perforazione del pozzo nel 1990, quest'anno si è costruito il fabbricato di contenimento dei vari impianti, la vasca di raccolta acqua, le vasche di decantazione delle acque di controlavaggio, la recinzione e si è installato un impianto di potabilizzazione per il trattamento

del ferro, del manganese e dell'ammoniaca. In via Caldara, contemporaneamente al rifacimento delle linee elettriche, si è provveduto alla sostituzione della vecchia rete acqua con nuove condotte di maggiori dimensioni, al rifacimento di allacci ed al ripristino della sede stradale con posa di un nuovo tappetino di usura.

Dopo la perforazione del nuovo

pozzo "Stadio", sono stati appaltati i lavori di costruzione dei fabbricati, destinati a contenere l'impianto di potabilizzazione, l'acqua trattata e la nuova cabina elettrica, presso il lato sud dello stadio comunale. Per quanto riguarda il Servizio Gas, a completamento del lavoro iniziato lo scorso anno, si è proceduto alla ricerca, con una strumentazione idonea, di eventuali fughe di gas su un

secondo lotto della rete di distribuzione, eliminando le perdite individuate. Con l'acquisto di apparecchiature elettroniche e del relativo programma applicativo, si è potuto realizzare il rilevamento a distanza di alcune grandezze (portata e pressione) relative al gas metano consegnato dalla Snam presso la cabina "Casirano". Ciò permette di avere sotto controllo direttamente in Azienda i due parametri rilevati.

Per quanto riguarda la bollettazione dei consumi gas, la Commissione Amministratrice ha applicato nel corso dell'anno tariffe scontate rispetto a quelle massime autorizzate, con benefici economici a vantaggio della generalità dell'utenza.

Per il Servizio di Igiene Ambientale sono stati acquistati due nuovi automezzi Gasolone per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, in sostituzione di altrettanti motocarri ormai obsoleti.

Nonostante alcune difficoltà in certi periodi dell'anno, dovute alla carenza delle discariche controllate, si è sempre garantito regolarmente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti.

Si conclude con un cenno ai lavori di manutenzione esterna della sede dell'A.S.P.M.

Dopo la ristrutturazione interna degli uffici, completata, nel 1989, quest'anno si è provveduto alla tinteggiatura esterna di tutto il corpo di fabbrica aziendale in via Cairoli, con ripristino degli originali dipinti a graffito in stile Déco e risalenti all'epoca della costruzione del fabbricato negli anni 1928/29. Tali graffiti, restaurati e riportati alla veste originale, sono particolarmente apprezzabili per l'ottima fattura e significati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Rinaldi cav. Riccardo

TARCISIO FIAMENI

A guardare la sua imponente figura fisica, a vederlo ancora portare i sacchi di cemento durante i lavori di ristrutturazione del centro parrocchiale sembrava proprio il ritratto della salute. Ed invece, ancora una volta, a maggio ha dovuto fare i conti con la vita. Ciso era nato a Casalmorano il 16 maggio del 1938 e dopo soli dodici anni di matrimonio nel giorno del suo compleanno, il 16 maggio del 1976, era rimasto vedovo. Quando quest'anno è scoccato il suo cinquantatreesimo compleanno lui era già in coma e il giorno dopo, è spirato nell'ospedale di Cremona. Penso che nella sua vita abbia sempre fatto il muratore e la sua indiscussa abilità professionale gli ottenne subito un nuovo lavoro quando conobbe l'amezzatura di un impreveduto licenziamento. Fu per molti anni consigliere comunale e sapendo di non avere doti di oratore si preparava il testo scritto, ma il più delle volte la sua era una presenza che si sentiva e

che faceva valere senza intervenire pubblicamente; gli bastava un'occhiata o un commento in dialetto a mezza voce tra gli amici del gruppo per manifestare il suo pensiero. Partecipò attivamente alla vita della

DC soresinese. Era sempre presente a tutte le riunioni e in modo attivo, esprimendo con forza le sue convinzioni soprattutto quando non erano condivise. La sua lunga militanza nella DC potrebbe essere sintetizzata in due caratteristiche fondamentali: fu un amministratore sincero ed onesto, fu un popolare convinto. Non si intendeva di alchimie "correntizie" ma sapeva che il suo posto era tra la gente umile, tra gli operai e i contadini che per tutta la vita aveva rappresentato nel partito e nel sindacato. Fu persona stimata per la sua coerenza, la sua semplicità di vita e per avere adempiuto ai molti doveri quotidiani con pro-



da dedizione. Per questo Ciso, dopo avere cementato innumerevoli "pietre", può essere ricordato come una "pietra fondamento" della nostra comunità.

VIABILITÀ e COMMERCIO

VIABILITÀ

Il Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) approvato dal Consiglio Comunale e realizzato in alcune parti, dopo un anno di sperimentazione e verifica sta entrando nella fase di completamento finale. Il millenovecentonovantuno è stato un banco di prova assai significativo che ha fornito all'Amministrazione una serie di indicazioni che verranno attentamente valutate al fine di una più razionale regolamentazione dell'assetto viario soresinese. Le problematiche legate alla viabilità della nostra città sono state da sempre oggetto dei più svariati giudizi e le prospettive di soluzione suggerite, tra le più disparate ed originali. Le scelte che questo Assessorato andrà a compiere sono il risultato di un lavoro di sintesi alla luce di quanto è emerso e comunque non in contrasto con il P.U.T. approvato a suo tempo. Questo piano intende ancora una volta ribadire la precisa volontà dell'Amministrazione di facilitare il flusso dei veicoli a motore in modo coerente, per rendere più vivibile e meno pericolosa la città e nel contempo si intende favorire e salvaguardare la circolazione di ciclisti e pedoni. Al fine poi di consentire un più agevole ricambio di utenti e per meglio disciplinare il parcheggio nelle aree del centro storico, oltre alle zone disco con sosta regolamentata, verrà entro breve tempo sperimentata un'area a pagamento dove gli automobilisti che vorranno sostare dovranno necessariamente utilizzare il parchimetro, per un massimo di 2 ore, come già avviene in numerose realtà urbane. L'obiettivo di agevolare la sosta in tal senso, consentirà di accedere più facilmente ai vari esercizi commerciali che hanno sede nella zona del centro storico. Ci risulta infatti, in base a diverse segnalazioni e a rilievi fatti dal Comune stesso, che alcuni automobilisti piazzano la macchina nello stesso posto dalle 8 del mattino alle 18. Fare opera di convincimento va bene, ma qualche volta occorre mettere in atto la persuasione. Il suolo pubblico è un bene collettivo non la priorità di pochi, e al suo utilizzo, in base a una recente normativa ministeriale, deve corrispondere un pagamento qualora se ne ravveda la necessità o l'opportunità. Gli interventi con l'Autovelox, che non mirano espressamente a far entrare nelle casse del Comune il danaro ricavato dalle sanzioni previste dal Codice della Strada, verranno intensificati, nel tentativo di salvaguardare la sicurezza e l'incolumità delle persone, a danno degli automobilisti più indisciplinati. Per facilitare e rendere più sicuro il transito dei pedoni, adeguandoci per quanto possibile al det-

tato della Legge 122/1990, verranno riconsiderate le concessioni di occupazione dei marciapiedi con sedie, tavolini o altro. Entro il 1992 verrà inoltre completato l'adeguamento della segnaletica stradale a quanto prescritto dall'art.3 del D.M. 27-4-1990 n.156 con revisione di tutta la rete viabilistica. Per quel che è di competenza di questo Assessorato, in relazione soprattutto ai recenti fatti di devianza, desidero segnalare che è stato intensificato il servizio di vigilanza e pattugliamento notturno e saranno applicate, in modo tassativo se necessario, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

E' opportuno sottolineare a tal proposito che il Settore Ispettorato Urbano è in cronica carenza di organico e fino ad oggi, grazie alla collaborazione e alla disponibilità del personale, sono stati garantiti tutti i compiti d'istituto, riuscendo in taluni casi a effettuare "servizi straordinari". E' evidente che in queste condizioni non è possibile garantire un servizio altamente qualitativo e mirato. Per tale motivo è stato bandito un pubblico concorso per la copertura di un posto vacante di Vigile Urbano; è inoltre nostra intenzione ricoprire con tempestività altri posti che si renderanno vacanti. Il problema dell'organico andrà tuttavia riconsiderato in occasione della revisione generale della Pianta Organi-

ca, già programmata da questa Amministrazione, con particolare attenzione alle precise indicazioni dettate in materia dalla Regione Lombardia, sia in riferimento al numero degli operatori che alla loro qualifica professionale.

COMMERCIO

L'anno in corso è stato caratterizzato dalla "vacatio" determinata dalle nuove leggi sul commercio ambulante e sugli esercizi pubblici che ha bloccato il rilascio di licenze e autorizzazioni inerenti tali attività, in quanto, in mancanza dei regolamenti di attuazione non è possibile avviare nuove procedure. E' comunque consentito istruire le pratiche relative a subingressi che, specie per il commercio ambulante e per il mercato sono consistenti. Per quanto si riferisce al commercio in sede fissa si è avuta una notevole attività che ha impegnato la Commissione nell'esame di una trentina di istanze. Le nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche ridisegnano la figura del commercio ambulante cambiando radicalmente il concetto di ambulante e riconsiderando le competenze dei Comuni e delle Regioni (Legge 28.3.1991 n.112). La Legge 25.8.1991 n.287, che riguarda l'aggiornamento della normativa sull'insediamento e sulla attività dei

pubblici esercizi, modifica inoltre il T.U.L.P.S. e il rilascio delle licenze di pubblico esercizio.

Queste leggi innovano profondamente tutta la previgente normativa in materia di commercio, rideterminando competenze, requisiti oggettivi e soggettivi e in generale le procedure per il rilascio di autorizzazioni.

Per quanto riguarda il nostro mercato ambulante, desidero evidenziare come l'area soresinese sia tra le più importanti della nostra provincia, è infatti riconosciuta da più parti come centro commerciale ambulante zonale e per questo assai appetibile, ne è testimonianza il fatto che numerosi operatori del settore chiedano di potervi partecipare. Tali richieste, per il momento, devono essere respinte: il mercato è ormai completo e il numero delle bancarelle, già a suo tempo predeterminato, è tassativo e vincolante. Mi corre l'obbligo poi di segnalare che la Polizia Municipale effettuerà controlli, peraltro previsti dalla normativa in vigore, per assicurare la pubblicità dei prezzi negli esercizi commerciali presenti sul territorio. Questo intervento, quanto mai opportuno in occasione delle festività natalizie, è stato sollecitato con grande senso di responsabilità dai rappresentanti degli stessi operatori commerciali soresinesi.

Giancarlo Ferrari
ASSESSORE ALLA VIABILITÀ
E COMMERCIO



È ripreso presso le palestre della Torre Civica il corso di ginnastica per la terza età, iniziativa accolta con favore dagli utenti che vediamo attivamente... (?) ...impegnati negli esercizi.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Anche quest'anno vi incontriamo tra le pagine di questo giornale per parlarvi di noi, per illustrarvi alcuni elementi che a nostro avviso hanno caratterizzato questo periodo di lavoro. L'impegno di tutti gli operatori ha perseguito un obiettivo ben preciso, individuato durante il lavoro di programmazione: offrire alle persone che frequentano il C.S.E. e che possiedono le abilità di VIVERE UNA ESPERIENZA LAVORATIVA PROPRIA DELLA VITA ADULTA. Per questo è stato necessario da una parte continuare il percorso di formazione degli operatori, intrapreso durante l'anno precedente con la Dott.ssa Paola Bignardi del Consorzio "Sol.Co." di Cremona, dall'altra di "inventare" e sperimentare nel nostro ambiente nuovi metodi di lavoro. Oggi i ragazzi lavorano alternativamente in due laboratori: falegnameria e decorazione. Realizzano oggetti in legno, decorano vetro e cristallo, ma soprattutto rispettano regole ben precise, seguono tempi di lavoro, vengono ricompensati.

In sostanza ogni mattina, lasciando le loro abitazioni, vengono al C.S.E. "a lavorare". Il risultato dei

laboratori occupazionali è stato apprezzato da molti di voi che, seppure indaffarati tra le bancarelle del mercato di Soresina, avete manifestato attenzione e simpatia nei nostri con-

stessi e dei propri bisogni, la maturazione di una identità propria e di sapere condurre autonomamente momenti di vita domestica e familiare. Quindi sapere badare a se stessi, ma

ragazzi di leggere le insegne pubbliche e di utilizzare in modo più adeguato i locali della città. Non è mancato l'appuntamento settimanale con l'attività motoria, svoltasi presso la palestra della Torre Civica, che ha permesso di migliorare la coscienza di sé e di utilizzare il proprio corpo per vivere meglio con gli altri e l'attività psicomotoria svoltasi presso i locali del C.S.E.. Per la seconda volta Casalbuttano ci ha ospitati con la nostra bancarella nell'ambito delle manifestazioni di San Giorgio, con un calore ed un affetto che non dimentichiamo. Come ogni anno non abbiamo perso il divertente appuntamento con la piscina e le allegre gite al parco dei divertimenti; di Gardaland, al parco zoo safari del Garda e in altri luoghi interessanti. Per concludere ci sia permesso di sottolineare il successo che anche quest'anno ha riscontrato l'esperienza del soggiorno estivo a Rivazzurra. Al gruppo dello scorso anno si sono aggiunte altre persone. Abbiamo trascorso insieme momenti di divertimento e spensieratezza nell'atmosfera festosa del Bandiera Gialla di Rimini, tra le luci e i colori di Fiabilandia, durante le uscite in mare sui caratteristici pedalo' della riviera adriatica.



fronti, accostandovi ai lavori della nostra bancarella, posta davanti al bar Sorini.

Accanto ai laboratori occupazionali sono state potenziate le attività rivolte all'autonomia personale e in ambito domestico, con gli obiettivi di sviluppare la consapevolezza di se

anche avere cura dell'ambiente, curando le piante, pulendo e ordinando i locali, stirando e infine preparando un buon caffè o un semplice dolce. Anche l'autonomia sociale ha occupato un ruolo centrale e insieme all'apprendimento di abilità di gestione del tempo libero hanno permesso ai

po dello scorso anno si sono aggiunte altre persone. Abbiamo trascorso insieme momenti di divertimento e spensieratezza nell'atmosfera festosa del Bandiera Gialla di Rimini, tra le luci e i colori di Fiabilandia, durante le uscite in mare sui caratteristici pedalo' della riviera adriatica.

ADRIANO ANDRINI

Adriano Andrini, una delle più belle figure della Resistenza cremonese e mantovana, non è più.

Il 20 settembre u.s. da Pieve Emanuele, comune dell'hinterland



milanese, dove da anni viveva con la famiglia, giungeva a Soresina improvvisa la triste notizia. Adriano si era spento a settant'anni in una clinica di Milano dopo breve malattia.

A Soresina la sua attività ha lasciato un'impronta che il passare del tempo non riuscirà facilmente a cancellare. Molti dei più anziani comunisti lo ricordano ancora con sincero affetto. Al tempo della lotta partigiana giungeva spesso a casa di "Miten", dove si incontrava con vecchi compagni ormai scomparsi come Fausto Frosi, Ernesto Ghidoni, Cornelio Bernabè, Natale Mosconi e Tullio Aldovini.

Chi tra i non più giovani non ricorda le manganellate della "celere" alle filatrici in vicolo Gobetti nel corso di uno sciopero organizzato e diretto da Andrini o chi non ricorda il comizio in piazza Garibaldi, davanti ad un gran numero di lavoratori, iniziato da Andrini e quasi subito interrotto dall'arrivo della polizia?

Chi tra gli anziani non ricorda lo spaccio della Coop sito nel palazzo municipale, in locali posti sulla via Zucchi Falcina, e che Andrini volle trasferire in via Caldara in locali più funzionali e razionali?

L'ultima sua venuta a Soresina in veste ufficiale porta la data del gennaio di due anni or sono.

Nella sala consiliare veniva festeggiato "Giorgio", un partigiano sovietico che aveva combattuto nella "Sap" di Mario Stanga. Andrini sedeva al tavolo della presidenza con alcuni dei partigiani che, durante la Resistenza, avevano conosciuto "Giorgio" e operato con lui nella nostra zona.

Rivoluzionario di professione, partigiano a Cremona e a Mantova, dirigente comunista, segretario della Camera del Lavoro di Cremona, vice sindaco ed assessore alle finanze nella Civica Amministrazione di Cremona, presidente dell'Unione Cooperative Cremonesi di Consumo, segretario della Federazione del P.C.I. di Crema, Andrini portò in queste molteplici attività la sua tenace passione, il suo amore alla causa dei lavoratori, la sua grande dedizione agli ideali del socialismo.

In questi ultimi anni aveva pubblicato il libro "Tra i fiumi", in cui descrive con dovizia di particolari tutta la sua esperienza di lotta antifascista.

E proprio grazie a quest'opera molti cremonesi e mantovani hanno rivissuto con commozione i momenti più difficili, ma anche più belli ed entusiasmanti della loro vita.

Piero Borelli



**SI CONFIDA
DI POTER
PUBBLICARE,
NEL CORSO
DEL PROSSIMO
ANNO,
UNA "CRONACA"
CONTENENTE
SOLO ARTICOLI
RISERVATI
AD ENTI
ED ASSOCIAZIONI
CHE OPERANO
IN SORESINA**

IL PROGETTO DEL BOCCIODROMO

a cura dell'Arch. Lorenzo Bocca

PREMESSA

L'opera pubblica nasce, spesso, senza alcuna precisa richiesta se non quella della destinazione d'uso.

Non esiste, in queste occasioni di lavoro, il dialogo che caratterizza il lavoro con i privati dove il cliente esprime quell'insieme di desideri che costituiscono un minimo quadro di riferimento per la progettazione.

Le Amministrazioni Pubbliche, in campo edilizio, danno l'incarico e poi accettano il progetto senza alcun intervento o giudizio, che è rinviato a realizzazione avvenuta.

Non è stato così per la progettazione del bocciodromo di Soresina: diversi incontri con gli Amministratori, con la Commissione per lo sport, con i rappresentanti delle Società Bocciofile locali, hanno dato l'avvio ad una sorta di iniziale "collaborazione" tesa a soddisfare una larga fascia di aspettative funzionali e a definire con una certa precisione il campo di intervento prima ancora di tracciare le prime linee sui fogli bianchi al tavolo da disegno.

Poi il progettista realizza il programma che ha avuto in consegna secondo la propria sensibilità.

A lui compete il ruolo di progettare opere che devono contenere i più ampi significati per il vivere in un luogo costruito.

Egli ha la responsabilità di organizzare i contenuti propri della destinazione d'uso programmata in un preciso ordine formale e spaziale.

L'APPORTO CREATIVO DELL'ARTISTA

È il desiderio di artisticità che deve guidare il gesto progettuale, in modo tale che, anche la semplicità delle forme e dei materiali usati acquistino nella costruzione un contenuto "emozionante".

Da tempo sostengo a gran forza la funzionalità dell'arte negli spazi pubblici: l'apporto creativo dell'artista è quindi fondamentale.

Ho chiamato ad una collaborazione l'amico Angelo Giuseppe Bertolio che da tempo è impegnato in una "...continua indagine visiva sul processo di trasformazione delle forme..." (Bruno Munari) che ha studiato un particolare simbolismo costruttivo per la decorazione dei prospetti.

LINEE GUIDA

L'intervento di progettazione del bocciodromo si inserisce in un vasto programma di strutture pubbliche che il Comune di Soresina ha da tempo privilegiato, offrendo uno standard abbastanza elevato di servizi.

L'iniziativa è tesa a completare le strutture del Centro Sportivo cercando di soddisfare nuove esigenze agonistico-sportive.

È importante sottolineare come l'attività del bocciodromo possa rivolgersi sia ad un tipo di utenza generica, sia alle Società Sportive operanti nel territorio soresinese.

La validità della struttura sta proprio nella capacità di coinvolgere un ampio bacino di utenza.

L'impianto garantirà una buona ricettività: la utilizzazione giornaliera sarà garantita dalla terza età che potrà trovare nella struttura un favorevole punto di incontro.

Importante anche offrire un servizio bar sia per le esigenze strettamente connesse al bocciodromo, sia per garantire un livello minimo di risposta di ristoro a chi pratica attività sportiva nella palestra polivalente o sui campi da tennis.

Questo potrà sicuramente avvicinare alla pratica sportiva bocciofila anche un pubblico più giovane e comunque garantire una struttura ricettiva per la rivitalizzazione dell'intero Centro Sportivo.

IL PROGETTO

La struttura sorgerà a completamento dell'area posta tra la sede ferroviaria, i campi da tennis e la palestra polivalente, a ridosso dell'ampio piazzale.

Si è dovuto tenere conto del vincolo di inedificabilità di una fascia di trenta metri dalla sede ferroviaria: questo, se da un lato ha comportato un maggiore spostamento verso i campi da tennis, dall'altro ha offerto un ampio spazio verde sfruttabile per iniziative sportive all'aperto come la creazione, per esempio, di un percorso di atletica attrezzato.

La struttura portante dell'edificio è di tipo prefabbricato in cemento costruita attorno alla scansione modulare di pilastri e travi esterne laterali ad "X" e copertura attuata attraverso tegoloni intercalati da lucernari in policarbonato che potranno garantire una illuminazione naturale omogenea sui campi di gioco.

Il tamponamento laterale è costituito da pannelli in cemento con speciale strato coibente.

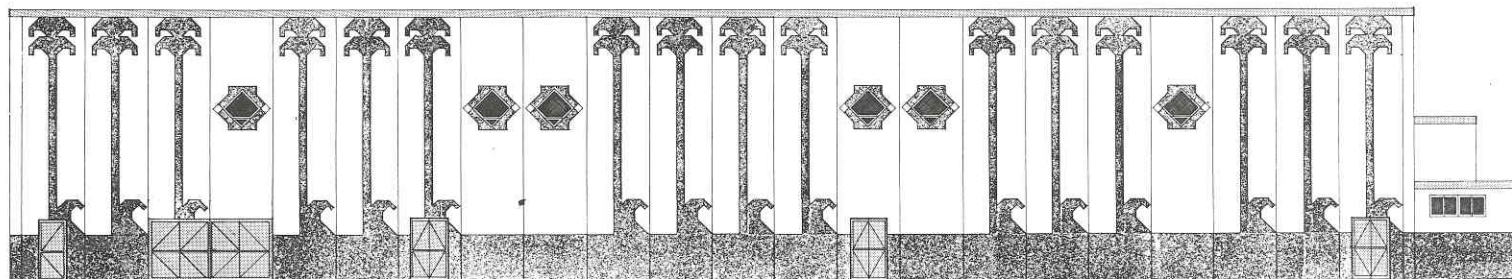
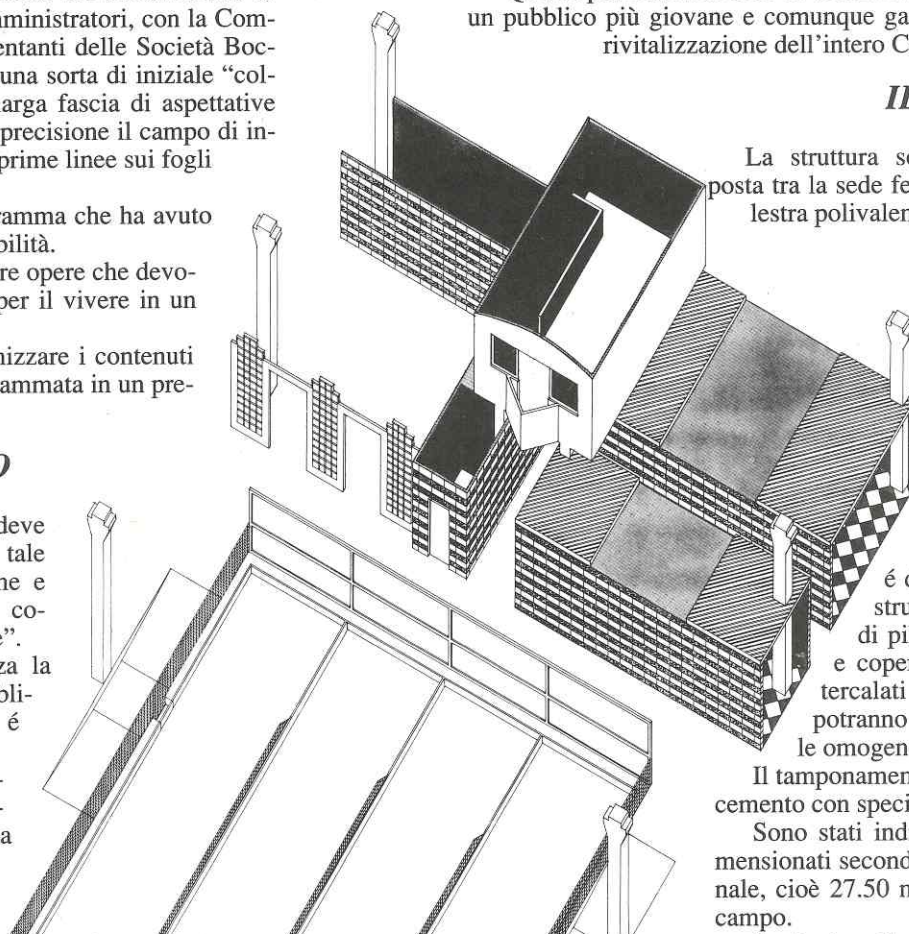
Sono stati individuati quattro campi di gioco dimensionati secondo il regolamento tecnico internazionale, cioè 27.50 m. x 4.00 m. utili di gioco per ogni campo.

Posti ad un livello leggermente inferiore alla pavimentazione laterale (20 cm.), saranno costruiti attraverso uno speciale manto sintetico in elastomero poliuretano che garantirà un buon gioco e poca manutenzione.

Accanto alle gradonate poste frontalmente ai campi, sono stati posti i servizi igienici per il pubblico.

Sull'altro lato, quello d'ingresso, trovano spazio gli spogliatoi, dimensionati secondo le norme C.O.N.I., un servizio igienico per persone fisicamente impediti, un locale deposito e le strutture del bar.

Ad un livello superiore, sopra la zona d'ingresso, è posto un locale che potrà essere adibito ad ufficio dove si potrà avere un "controllo" visivo generale.



PROSPETTO NORD

COMUNE DI SORESINA

BANDO DI CONCORSO

PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA ARTISTICA DI DECORAZIONE DA COLLOCARSI NEL NUOVO EDIFICIO DELLA NUOVA MENSA SOCIALE, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SORESINA - Opera finanziata con la Cassa Depositi e Prestiti - Roma -

Art. 1) Il Comune di Soresina bandisce fra gli Artisti un concorso per un'opera artistica decorativa da eseguirsi sulla parete esterna dell'attico della nuova mensa sociale, di proprietà del Comune di Soresina.
Art. 2) L'opera artistica decorativa, su parete piana, della lunghezza di m. 3,50 e di altezza m. 1,50 e con sfondo utile di m. 0,12, dovrà avere come tema: "LA SOLIDARIETÀ NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA".

Art. 3) Al concorrente primo classificato sarà attribuito un compenso di L. 12.760.000 + IVA se dovuta e dedotte le ritenute fiscali, comprensivo di bozzetto esecutivo, esecuzione, direzione alla posa. Quindi dato in opera, compreso l'assistenza, escluso i ponteggi ed eventuali materiali edili. Il bozzetto del concorrente dichiarato vincitore rimarrà di proprietà del Comune di Soresina.

Art. 4) I concorrenti dovranno presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Soresina, entro le ore 11,00 del giorno 31 Dicembre 1991:

a) un bozzetto a colori delle dimensioni non inferiori a cm. 70 x cm. 30;
b) una relazione tecnico descrittiva dell'opera artistica (affresco, graffito, mosaico, marmo, cotto, etc.) e sui contenuti interpretativi dell'opera proposta.

Art. 5) Ogni bozzetto dovrà essere contrassegnato da un motto, il quale dovrà essere ripetuto su un foglio in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Sul foglio all'interno della busta chiusa dovrà essere indicato il COGNOME, NOME, RECAPITO, con firma chiara e per esteso dell'Artista Concorrente. Sulla busta dovrà essere scritto: CONCORSO PER UN'OPERA ARTISTICA DECORATIVA PER LA MENSA SOCIALE.

Art. 6) La commissione giudicatrice sarà così composta:

a) PRESIDENTE: Il Sindaco pro-tempore del Comune di Soresina o suo delegato.

b) MEMBRO: Nominato dall'Associazione Artisti Cremonesi.

c) MEMBRO: Nominato dall'Associazione Artisti Pittori e Scultori Cremonesi.

d) MEMBRO: Assessore ai LL.PP. pro-tempore del Comune di Soresina.

e) MEMBRO: Assessore all'URBANISTICA pro-tempore del Comune di Soresina.

f) MEMBRO: Consigliere Comunale del Comune di Soresina scelto fra i Consiglieri di taluno dei gruppi di minoranza, sentiti i capigruppo consiliari.

g) MEMBRO: arch. GIOVANNI GENTILINI, progettista e Direttore dei lavori della nuova mensa sociale, che svolgerà anche le funzioni di Segretario della Commissione giudicatrice.

Art. 7) La Commissione, a maggioranza assoluta dei componenti, potrà dichiarare nullo l'esito del Concorso per mancanza di opere degne di essere eseguite.

In tale evenienza il concorso verrà riaperto.

Art. 8) Il deliberato della Commissione è appellabile esclusivamente in sede giurisdizionale.

Art. 9) I bozzetti presentati al Concorso potranno formare, dopo il giudizio, oggetto di pubblica esposizione.

Art. 10) Il vincitore del concorso dovrà sottoscrivere un regolare contratto con l'Amministrazione Comunale e consegnare l'opera finita in tutte le sue parti entro SESSANTA giorni dalla data dell'incarico definitivo. L'Artista concorrente che entro 15 giorni dall'invito alla firma del contratto non si presentasse alla stipulazione si intenderà decaduto.

Art. 11) L'opera è finanziata tramite mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, pertanto il pagamento dell'opera verrà effettuato nel seguente modo:

- per il 90%: entro 120 giorni dalla data di presentazione fattura, munita del riscontro di esattezza degli adempimenti contrattuali formulato dal Direttore Lavori della Mensa;

- per il 10%: entro 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del Collaudo Tecnico- Amministrativo dell'intera opera pubblica denominata "NUOVA MENSA SOCIALE DI SORESINA".

Art. 12) La partecipazione al Concorso impegna il Concorrente ad accettare tutte le clausole, nessuna esclusa, del presente Bando, ed altresì, tutte le norme del Capitolato Speciale per la realizzazione, qui allegato.

Soresina li, 25 Novembre 1991

SERAFINO CAPELLINI

È morto Serafino Capellini, cittadino buono, modesto, inappuntabile, amministratore pubblico di grande moralità, fedele impiegato dello Stato, socialista di lunga data, modello per coerenza

ed impegno politico: un uomo di esempio per la sua grande generosità, per la sua correttezza, impegno e dedizione nello svolgere compiti e funzioni che nella sua vita era stato chiamato a svolgere. Serafino Capellini ha ricoperto con grande merito, competenza e dedizione la funzione di collocatore comunale; all'inizio della carriera fu al servizio dei centri conlimiti e negli ultimi lustri, sino al collocamento in quiescenza, assunse la responsabilità dell'importante Ufficio locale. Fu per tantissimi anni im-



gnato con grande spirito di iniziativa come consigliere dell'Ente Comunale di Assistenza, dedicandosi con grande passione all'organizzazione dei soggiorni estivi per bambini ed anziani. Ricoprì con forte dignità, dimostrando spiccato acume, la prestigiosa carica di Giudice Conciliatore riscuotendo aperti riconoscimenti per la sua non comune assennatezza di "buon padre di famiglia". Serafino Capellini, compagno Socialista, lascia in tutta la gente di Soresina e specie nei com-

pagni della Sezione grande rimpianto per le superiori doti di generosità ed altruismo.

Sunto della prolusione tenuta dal Consigliere G. Rubes nella seduta del C.C. del 17-10-1991.

BRUNO DEPETRI

Profonda commozione ha suscitato l'improvvisa scomparsa il 21 gennaio scorso di Bruno Depetri. Figura molto nota e stimata nella nostra città per il suo impegno civile, politico, amministrativo: impegno profuso nel ricoprire gli incarichi che gli venivano assegnati quale militante del Partito Comunista Italiano e che assolveva con l'intelligenza e la saggezza che molti gli riconoscevano. Il suo impegno civile e di lotta comincia ancora giovanissimo nei luoghi di lavoro, nelle commissioni interne e nei neonati consigli di fabbrica: viene eletto poi poco più che ventenne nel Consiglio Comunale di Soresina nella lista del P.C.I. per la tornata amministrativa 1970/75.

Al termine di questo mandato è nominato nel consiglio di amministrazione della casa di riposo Zucchi-Falcina, incarico che manterrà fino al 1985 per passare nel consiglio dell'Opera Pia Ciboldi.

Nel frattempo, unitariamente nominato dai sindacati dei lavoratori, partecipa al comitato di gestione dell'asilo nido dove ricopre per un lungo periodo la carica di presidente.

L'attività politica non lo ostacola nelle altre attività di carattere sociale o ricreativo; la sua ventennale presenza nell'A.V.I.S. comunale gli vale la medaglia d'oro per le numerose donazioni.

Nel comitato Soci della COOP Lombardia ricopre fino alla sua scomparsa la carica di presidente dove trasmette e profonde la sua

energia, il suo entusiasmo e la capacità organizzativa divulgando l'idea della cooperazione: organizza attività ricreative per i soci, promuove (compatibilmente con le disponibilità di bilancio), momenti di sport, soprattutto per i giovani, tanto che alcune manifestazioni da lui proposte e sostenute sono state intitolate alla sua memoria, come il "Concerto Lirico Vocale" dell'otto marzo 1991, al Teatro Sociale di Soresina ed il torneo di basket categoria allievi.

Nella locale sezione del P.C.I. ricopre incarichi direttivi e proprio per il suo carattere la capacità di organizzare gli viene affidata la responsabilità della festa de l'Unità, l'incarico per il quale era forse più conosciuto per la quantità di persone, amici, compagni, simpatizzanti con cui veniva a contatto.

Ed è per ironia della sorte, in un momento organizzativo durante l'allestimento del presidio contro la guerra, scoppiata qualche giorno prima nel golfo Persico che il 21 gennaio un malore improvviso quanto irrimediabile lo coglie per così dire sul campo, durante uno di quei momenti che privilegiava, i momenti della lotta contro le discriminazioni sociali, per una società più equa, per la pace. A coloro che ha lasciato, la moglie Giuseppina, il figlio Alberto che l'hanno aiutato e sostenuto nei suoi ideali, va il cordoglio degli amici, dei compagni e di quanti l'hanno conosciuto



L.S. Bolzoni

CELEBRAZIONI DEL XXV APRILE



**Visita al Sacrario
del Comune di
CASTELLO
DI GODEGO
(5 maggio 1991).**

*Nella foto:
due momenti d'incontro
con le autorità locali.*



LE NUOVE TARIFFE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

A seguito dei nuovi costi per i canoni di acqua, luce e gas l'Amministrazione Comunale, su proposta della "Commissione Comunale per lo sport", ha adeguato le nuove tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi, con decorrenza 1 settembre 1991.

Tale determinazione è stata resa necessaria per consentire di recuperare almeno il 36% del costo del servizio stesso (così come previsto dalla legge n. 144/1989)

(espresso in L. / ora)

CAMPI DI CALCIO

Campo "A" (Società esterne da concordare)	diurno 30.000	notturmo 50.000
Campo "B"	diurno 12.000	notturmo 20.000
privati	diurno 30.000	notturmo 50.000

Manifestazioni e tornei promozionali 50% delle tariffe

PALAZZETTO

SOCIETÀ attiv. prom.	diurno 10.000	notturmo 15.000
Gare a pagamento	20.000	
Corsi a pagamento	30.000	
TENNIS Società	singolo 10.000	doppio 16.000
TENNIS privati diurno	singolo 15.000	doppio 24.000
TENNIS privati notturno	singolo 20.000	doppio 28.000
Ginnastica privati	25.000	

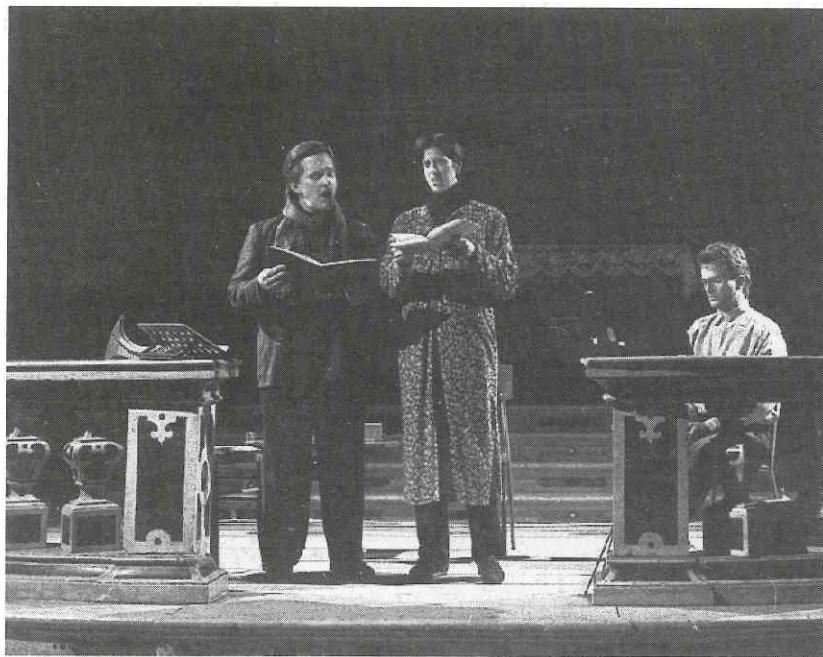
TORRE CIVICA

SOCIETÀ attiv. prom.	diurno 10.000	notturmo 15.000
Corsi a pagamento	30.000	
Ginnastica privati	25.000	

CAMPI TENNIS

SOCIETÀ attiv. prom.	diurno 6.000*	notturmo 10.000
	*(fino a 14 anni L. 4.000)	
SOCIETÀ gare	diurno 6.000	notturmo 10.000
PRIVATI diurno	singolo 7.000	doppio 12.000
PRIVATI notturno	singolo 10.000	doppio 16.000
Corsi a pagamento	30.000	
Tornei promozionali	50% delle tariffe	
Manifestazioni varie	da concordare.	

IL CANTO DELLE PIETRE



Il Comune ha prestato la sua collaborazione al Comitato organizzativo per il IV Centenario della Consacrazione della Chiesa di San Siro, per la realizzazione di due concerti con l'Orchestra "I POMERIGGI MUSICALI" di Milano e un Concerto di musiche medievali "IL CANTO DELLE PIETRE" eseguito dal Complesso "SEQUENTIA" di Colonia.

La manifestazione ha avuto il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale e della Regione Lombardia che hanno provveduto alla pubblicizzazione della manifestazione a livello regionale.

ALFREDO POLEDRI

Si può dire che Alfredo Poledri, dirigente tecnico della nostra Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati, sia nato, come i suoi più stretti amici, all'ombra del campanile di San Siro. Infatti il sagrato della chiesa parrocchiale, una volta delimitato da numerosi paracarri di granito, fu teatro dei suoi giochi infantili. Sua grande passione era il concerto delle dodici campane della nostra torre. Alfredo era il prediletto allievo di "Bigin del Nonu" (il campanaro Luigi Zanisi), in quanto superava tutti i suoi compagni in maestria e destrezza. I Soresinesi meno giovani ricorderanno come all'ingresso della "torre" fosse allucata una tastiera. Lì Alfredo si addestrava a suonare brani musicali, che poi riproduceva alla più grande "tastiera" della cella campanaria, dove era l'unico ragazzo autorizzato a salire per "sbaciucà" (batacchiare) in occasione di battesimi e nelle più importanti ricorrenze religiose. Frequentava assiduamente il "Sirino" e qui



aveva conosciuto don Alcide, con il quale percorse in bicicletta le strade del Trentino e dell'Alto Adige per indimenticabili gite turistiche.

Nonostante le precarie condizioni economiche della famiglia, Alfredo Poledri, ragazzo dotato d'intelligenza vivace, frequentò l'I.T.I.S. di Cremona, conseguendo brillantemente il diploma di perito elettrotecnico.

Dopo alcuni anni di lavoro in una ditta privata di Milano venne, assunto alla nostra Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati, dove ebbe occasione di manifestare le sue notevoli capacità di funzionario diligente e di tecnico di grande competenza. Franco ed aperto nei modi, impegnato nel lavoro, seppe accattivarsi la stima e la simpatia di colleghi ed amministratori.

Da poco tempo era stato collocato a riposo, quando venne colpito da un male crudele, che l'avrebbe portato alla morte il 2 gennaio di quest'anno. Aveva sessantasei anni.

Piero Borelli

ALBANESI A SORESINA



Dal giugno scorso, per disposizione della Prefettura di Cremona, risiedono nella nostra città quattro profughi albanesi.

I giovani affrontata un'iniziale, seppur minima, diffidenza da parte della gente, prevenuta dai negativi fatti di cronaca riportati quotidianamente in quel periodo, si sono inseriti facilmente nel contesto soresinese.

Adempiendo alle normative emanate per affrontare l'emergenza albanesi, il comune ha reperito ed attrezzato per i profughi un alloggio, ha provveduto alla somministrazione dei pasti per le prime settimane e si è attivato per l'inserimento lavorativo, condizione indispensabile per consentire la permanenza di queste persone oltre il periodo d'emergenza. Tutti hanno trovato un'occupazione; adattandosi con volontà

alle offerte del momento e proseguono tuttora nel loro impegno con soddisfazione dei datori di lavoro.

Grazie al loro comportamento educato e rispettoso, i quattro sono stati accettati benevolmente dai vicini, dai colleghi di lavoro e da tutti i cittadini soresinesi.

Unica nota dolente della vicenda è data dal fatto che uno dei profughi è coniugato e ha lasciato in Albania la moglie e la bambina di due anni che vivono attualmente in condizioni disperate.

I contatti epistolari sono frequenti ma non bastano per aiutare una famiglia disgregata.

Il giovane è alla ricerca di un'abitazione che gli permetta di riunire il suo nucleo familiare.

*l'assistente sociale
Fabrizia Baietti*



Comune di Soresina

PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE 1989-1993

**Aggiornamento annuale
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

deve procedere alla verifica annuale dello stato di attuazione ed all'eventuale aggiornamento del Programma Pluriennale di attuazione vigente per il quinquennio 1989-1993, secondo quanto stabilito dall'Art. 5 Legge Reg. 12/3/84 n. 15. Al fine di consentire, attraverso la più ampia partecipazione democratica, l'acquisizione di ogni elemento utile alla predisposizione dell'aggiornamento del P.P.A. in corso,

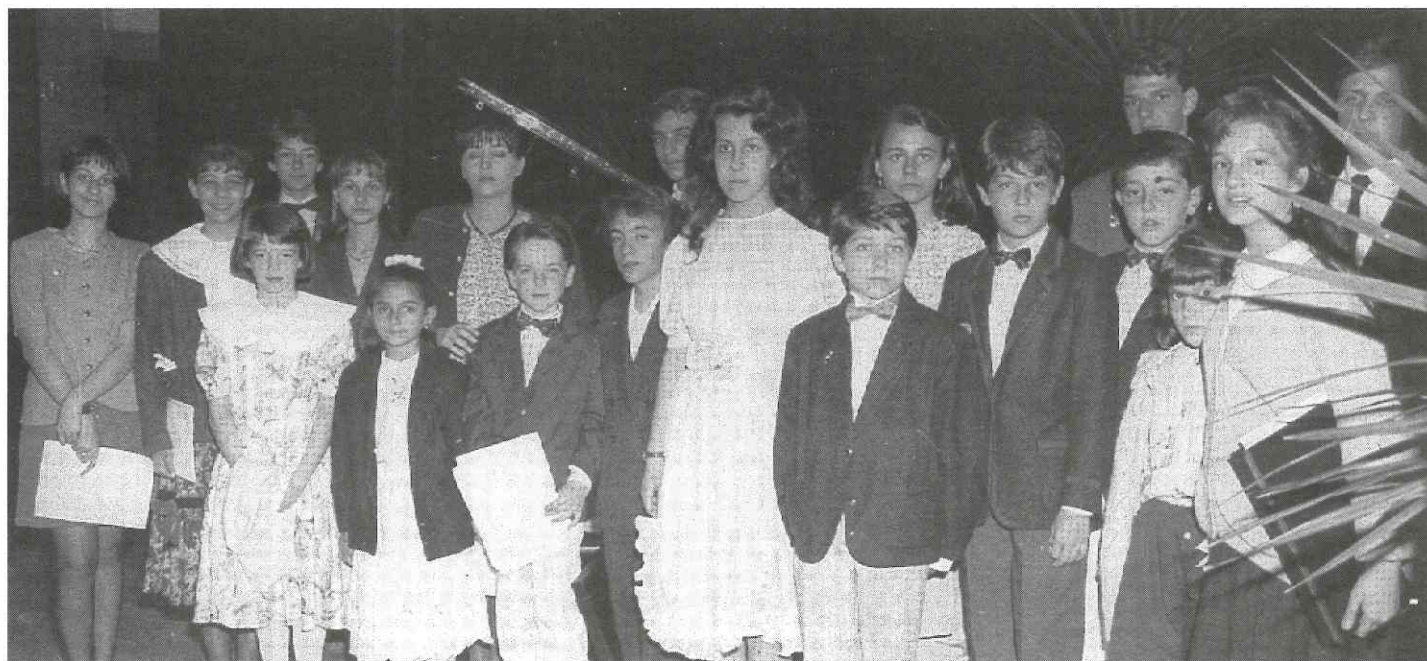
si invitano

i cittadini e gli operatori che intendano per il prossimo anno, costruire nuovi edifici o ampliare e/o recuperare gli esistenti a presentare all'Amministrazione Comunale entro il termine del **10 Gennaio 1992** istanza di inserimento nel vigente programma pluriennale delle opere che intendono realizzare nel suddetto periodo, specificando nell'apposita scheda, disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale i dati in essa richiesti.

BRICIOLE DEL NOSTRO DIALETTO

a cura di Arnaldo Vailati

asèta	asola di indumento	múcc	mozzicone di sigaretta o di sigaro
articiòc	carciofo	masòla	stomaco muscolare degli uccelli
basél	gradino di scala	ninsòla	nocciola
bugnàga	albicocca	nadròt	anatra maschio
bísula	prominenza cadente del mento	póol	tacchino
bùrda	nebbia	pulesén	pulcino
benedíga	confetti da sposa	piarél	peperone
butighér	pizzicagnolo, venditore di generi misti	pùà	bambola
bèch	verme della frutta	pepertèra	a piedi nudi
bechèr	macellaio	palidùra	lastra di ferro o di legno che si usa in campagna per regolare il livello dell'acqua nei fossi
betònega	persona curiosa e cialtriera che si intromette nei discorsi	palandràna	paletò lungo e largo
balùrt	persona sorda o intontita	piugiùs	pidocchioso - avaro
bergnògula	bitorzolo sulla fronte o sulla testa	patùna	castagnaccio - specie di polenta fatta con farina di castagne
biédi	verdura che si usa cotta come gli spinaci	pintaciòn	persona sporca e incurante di se stessa e dei propri indumenti
bicerína	cupoletta bianca che si poneva ai pali della luce per il passaggio della corrente nei fili	rènc	persona incurvata dagli acciacchi
brísa	piccolissima parte di pane o altro	sangiùt	singulto
betegòt	balbuziente	supél	zoccolo
cereghín	uova al burro	strubiòn	straccio per lavori sporchi
cicamára	liquerizia in legno	sedél	secchio
catígul	solletico	sigòra	cicoria
cúram	cuoio	spasetén	spazzolino
ciapéla	briciola a rombo di liquerizia	sbrògia	specie di minestra lunga lunga
cereghèt	chierichetto	spesièr	farmacista
ciarén	lumino - fiammifero in cera	stuát	stufato di carne o di frutta
cifòn	comodino da notte	sgrafignàda	graffiatura
chíchèra	ciotola con una o due anse	safràa	zafferano
curnál	corniolo dai frutti rossi a drupa commestibili	sfegatàt	appassionato sino allo spasimo
cantinéla	asta di legno lunga e stretta	sumagàta	capitombolo
cíci	pietanza - detto per piccini	sciàsec	non scorrevole
ciceròn	parte posteriore che si mangia del pollo	san mudàisi	giorno che pone fine ad una attesa o ad un far niente
canàgula	persona smilza e di pochissimo appetito	spisigòt	pizzicotto o piccola manciata di qualche cosa
deléc	strutto di maiale	scaldén	arnese in cui si poneva carbone o legna accesa per riscaldare il letto (scaldino)
éra	anello da sposa	spunsignòla	spugnola, fungo a forma di cono bucherellato
frèr	fabbro ferraio	signaröl	vaschettina, appesa al fianco del letto, contenente acqua benedetta
frát	aggeggio in legno in cui si poneva lo scaldino per il letto	surtíl	piccolo ruscello che sgorga spontaneamente dal sottosuolo
fránghen	fringuello	scialpòn	scialle lungo e largo, di solito nero, che le nonne mettevano sopra gli indumenti
fanigutòn	che non vuol far niente	scinchernòn	persona che rovina tutto ciò che tocca
fidelén	vermicelli, capelli d'angelo	sbiasàa	di persona che mangia male, anche con le sole gengive, per mancanza i denti
gnàl	nido di uccelli	sùgùrèt	accetta
gris de pola	efelidi sul viso o altra parte del corpo	stabia	pezzo di legno per stufa o camino
gèra	ghiaia	sòc	ceppo grosso per camino
ghignèta	risolino prolungato	scepén	uomo che spacca la legna
giasàröl	ghiacciaia casalinga in uso prima degli attuali frigoriferi	sgrifa	estremità delle gambe degli uccelli con artigli
is a gaél	essere alla fine di una cosa, di un lavoro	sò per sò	tutto alla rinfusa - persona che vagabonda di qua e di là
lèm	amo da pesca	talamora	ragnatela
laarén	cardellino	tirasàss	fionda
lisna	lesina del calzolaio per dare i punti alle suole	tridaföia	apparecchio per tritare le foglie di gelso per i bachi da seta
lustròn	chi lucida i mobili	tròcui	zoccoli per casari
masnén	macinino da caffè	tùter	che non capisce niente
mènul	guinzaglio per cani	trasandàt	persona che non si cura del proprio abbigliamento
maringòn	falegname	trais	canaletto in cui si ponevano le erbe o il fieno per gli animali
melunèra	poponaia		
máu	pelle di animale cucita o portata libera sul collo di indumento		
marògna	ciò che resta del carbone bruciato		



Scuola di musica:
saggio di fine corso
degli allievi, tenutosi
nel Teatro Sociale.



Nella foto da sinistra: il Presidente della Giunta Regionale Giovenzana, il Sindaco Vaiani, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Corada.

TEATRO SOCIALE

a cura di Giuliano Bernuzzi



Serata inaugurale - lunedì 21 gennaio 1991.

1991, l'anno del Teatro Sociale. Dopo oltre 10 anni dall'inizio dei lavori di restauro, finalmente il Sociale ha riaperto i battenti, con una serata sobria (c'era la guerra del Golfo), ma indimenticabile per chi l'ha vissuta.

Il taglio del nastro, da parte di un emozionatissimo sindaco Vaiani (che idealmente ha fatto il gesto anche per Borelli, Gazza e Galli, gli altri tre sindaci che hanno perseguito lo stesso obiettivo), la presenza del presidente della regione Giovannina, di quello dell'Amministrazione Provinciale Corada, del neo Prefetto di Cremona Bozzi, del sindaco di Cremona Garini, quindi il concerto de "I Virtuosi Italiani" e la conferma che l'acustica è rimasta quella di prima, uno dei maggiori pregi del Teatro Sociale, sono stati tutti ingredienti di una serata storica.

Anche la prima stagione ha vissuto sull'onda di un entusiasmo crescente, con la riscoperta del Teatro come luogo di incontro e socializzazione e ben 250 abbonati, a garanzia di una presenza adeguata a tutti gli spettacoli in cartellone, proposto dalla coordinatrice artistica Angela Cauzzi, che è direttrice artistica del teatro Ponchielli di Cremona e quindi rappresenta una sicura professionalità.

Ad ogni spettacolo il pubblico ha risposto bene, con una presenza che è andata dalle 318 presenze de "La provincia di Jimmy", alle 1269 delle tre serate dell'operetta "CIN CI LÀ", che ha suscitato un entusiasmo incredibile, grazie alla bravura degli artisti de "La giovane compagnia di operette" di Corrado Abbati.

Anche i due fantasisti di "The classic buskers" e "Totò principe di Danimarca", con Leo de Berardinis, hanno avuto un pubblico adeguato

con 344 e 325 presenze, così come "Max Gericke", grande monologo di Elisabetta Pozzi (319 spettatori), che è stato il momento più elevato della prosa.

Grande successo anche di Bergonzoni (448 presenze) con il suo "Le balene restino sedute", ma la serata "top" della stagione, quella che ha avuto il più elevato ritorno in termini di pubblicizzazione ed immagine del Teatro Sociale, con interessamento delle testate giornalistiche nazionali e della Rai, è stata "Serata Roland Petit", spettacolo di balletto con una étoile di fama mondiale come Elisabetta Ferri e le coreografie, preparate appositamente per il "Sociale" di Soresina, di Roland Petit, uno dei maggiori coreografi in attività.

La stagione si è chiusa con l'Orchestra Mavra (338 presenti), ma va ricordato come il Teatro Sociale sia stato utilizzato per una nutrita serie di altri spettacoli e serate di gala.

Ci sono stati ben due concerti con l'orchestra de "I pomeriggi musicali" (20 febbraio e 10 marzo), promossi dall'Assessorato alla cultura in collaborazione con il Comitato per il IV centenario della Chiesa di San Siro. Quindi si sono svolti tre spettacoli per le scuole (organizzati da Assessorato alla cultura ed Amministrazione Provinciale) ed uno, "Un mestiere fortunato", a favore dell'Associazione cremonese cura del dolore.

Ancora per il IV centenario di San Siro, la Compagnia Amici del Teatro ha presentato "La strana coppia"; si è svolto al Teatro Sociale anche il saggio annuale di danza classica del CNOSE ed il saggio finale dei corsi di musica.

Una citazione a parte merita la grande serata di bel canto, organiz-

zata dal Club Amici della Lirica, con le splendide voci di Alida Ferrarini (amatissima a Soresina) e di Pietro Ballo, in cui il sindaco Vaiani ha conferito la cittadinanza onoraria a Renata Tebaldi, presidentessa del Club Lirico Soresinese, arrivato ormai a circa 700 soci; in precedenza, gli Amici della Lirica, in collaborazione con la Coop Lombardia, avevano proposto un concerto lirico vocale con la "Corale Vittadini", in cui è stato ricordato Bruno Depetri.

Prima stagione con consuntivo ampiamente positivo dunque, grazie alla buona programmazione, ma anche al gruppo dei volontari che hanno collaborato con la Cauzzi, insieme ai dipendenti comunali, per il buon funzionamento del Teatro Sociale.

* * *

La seconda stagione (prima intera) è iniziata sotto i migliori auspici e con rinnovato entusiasmo del pubblico, che ha sottoscritto ben 255 abbonamenti in pochi giorni, superando i 252 della stagione di apertura.

Nel primo giorno c'è stato chi ha fatto la coda, nonostante la temperatura gelida, fino dalle 13, nonostante il botteghino aprisse alle 16.

Con piacere va segnalato come, fra i più solleciti, ci siano state due signore di Crema, che hanno avuto gli abbonamenti n. 2 e 3; in totale sono 33 gli abbonamenti sottoscritti da non soresinesi: 11 Crema; 4 San Bassano; 3 Annico e Romanengo; 2 Casalmorano, Salvirolo, Castelleone, Trigolo e Pizzighettone; 1 Codogno e Cappella Cantone.

Il successo della campagna abbonamenti ha cancellato i timori sorti

dopo lo scarso afflusso registrato al concerto di due musicisti russi di fama mondiale, come il violinista Igor Oistrach e la pianista Zverstolova, che ha fatto da prologo alla stagione.

Un consistente numero di abbonamenti rappresenta un fatto positivo anche perché garantisce, in partenza, una presenza adeguata agli spettacoli, evitando il patema d'animo del botteghino e platee semivuote, che deprimo anche gli artisti.

La stagione si è aperta alla grande, con teatro esaurito, grazie ad una brava ed accattivante Marina Malfatti ne "La locandiera", di Carlo Goldoni, con la regia firmata da Luigi Squarzina, ed è proseguita con Paolo Poli e Antonio Ballista in "Soirée Satie" e con il concerto lirico vocale del 2 dicembre con il coro del circuito lirico regionale e le voci soliste di Daniela Lojarro (soprano), Mario Carrara (tenore), Alessandro Cassis (baritono) e Paolo Washinton (basso), molto applauditi dal pubblico, insieme ai pianisti Danilo Lombardini e Corrado Casati ed al direttore del coro Valentino Metti.

Le tappe successive della stagione sono state con il Teatro dell'Elfo di Milano in "Risveglio di Primavera", spettacolo allestito e preparato a Soresina (con incontri anche con gli studenti), e con la compagnia Philippe Genty in "Derives".

I prossimi appuntamenti del cartellone, di cui va il merito alla coordinatrice Angela Cauzzi, saranno i seguenti:

- Domenica 12-01-92: Quartetto Kocian - musica classica.
- Lunedì 17-02-92: Jazz Tap Ensemble - Dance Gallery di Los Angeles.



Il gruppo di dipendenti comunali e volontari, addetti ai diversi servizi in occasione degli spettacoli.

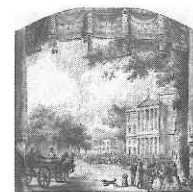
Nell'ambito del Progetto editoriale del Teatro Sociale di Soresina, lo scorso 27 ottobre è stato presentato il volume "Soresinateatro - Il Teatro Sociale di Soresina", edito in collaborazione fra Comune di Soresina e Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano, che ha sponsorizzato la stampa del libro. La presentazione è avvenuta nel Teatro Sociale, con un breve intervento del sindaco Vaiani, che ha sottolineato l'importanza della pubblicazione anche come piccolo tassello alla creazione di un sistema teatrale cremonese (che nel frattempo è diventato una realtà con-

creta) e come base per ulteriori studi sulla storia dei teatri e della spettacolazione. Sono poi intervenuti i tre autori del volume (Enrico Maria Ferrari, Lorenzo Bocca e Francesco Maria Liborio), che hanno illustrato il lavoro fatto. Enrico Maria Ferrari si è occupato del capitolo "La dimensione teatrale a Soresina dal XVII al XIX Secolo"; Lorenzo Bocca ha trattato "Il nuovo Teatro" e Francesco Maria Liborio ha affrontato la tematica più ampia, nel capitolo "La rete delle muse - Teatri e spettacoli a Soresina e nella provincia cremonese" e quindi "Il cata-

logo degli spettacoli". Gli autori, come chiusura di "SORESINATEATRO", hanno ritenuto indispensabile inserire una appendice, a cura di Gianfranco Montani, suddivisa in tre parti: Ricordo di Iginio Robbiani; Un uomo che non dobbiamo dimenticare (descrive la figura e l'opera di Giuseppe Caprotti); Divagazioni intorno a due spartiti originali (Opere del maestro Rinaldo Caffi). Alla fine della presentazione è stata distribuita ai presenti una cartella contenente un poster con la riproduzione a colori dell'interno del Teatro Sociale. Il volume, molto curato nella grafica,

Enrico Maria Ferrari
Lorenzo Bocca
Francesco Maria Liborio

SORESINATEATRO



Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano

nelle fotografie e nel testo è introdotto da una prefazione del sindaco Franco Vaiani e dalla presentazione del cav. Giuseppe Mainardi, Presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano.

Al libro è collegata la mostra "La rete delle Muse - Teatri e spettacoli a Soresina e nella provincia cremonese", inaugurata il 24 ottobre e aperta fino al 22 dicembre, allestita nel ridotto del Teatro Sociale, che ha presentato immagini del Teatro Sociale di Soresina (1840), del Teatro Sociale di Casalmaggiore (1783), del Teatro Gonzaga di Ostiano (1830 circa), del Teatro Sociale di Canneto sull'Oglio (1827), del Teatro Sociale di Crema (1786), del Teatro Nazzari (1747), del Teatro Ponchielli di Cremona (1808).

Giuliano Bernuzzi



Cartolina dei primi anni del 1900 - proprietà Guido Dellanoce.

ANAGRAFE

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 19-10-1991 8954

NATI DICEMBRE 1990

Bertolotti Nicole	9-12	Bissolotti Marta	20-12
Ferrari Valentina	12-12	Martinelli Alfredo	26-12
Gatti Nicolò	12-12		

NATI ANNO 1991

Parmigiani Andrea	05-01	Gatti Andrea	04-07
Calicchia Margherita	14-01	Piazzi Pietro	13-07
Girelli Barbara	14-01	Gatti Laura	18-07
Girelli Elisa	14-01	Fontana Claudio	21-07
Capredoni Federico	16-01	Bosi Veronica	28-07
Artioli Laura	19-01	Carra Luca	04-08
Armani Matteo	26-01	Leoni Cristel	13-08
Resmini Laura	26-01	Rodilosso Veronica	25-08
Pedrini Davide	29-01	Fogliazza Pietro	27-08
Lanzi Arianna	02-02	Cabrini Davide	11-09
Boni Barbara	19-02	Boiardi Claudio	18-09
Fonghessi Marta	19-02	Moscheni Tania	21-09
Ziglioli Denise	19-02	Papa Giulia	21-09
Ferrari Nicola	27-02	Negri Benedetta	22-09
Cassani Davide	29-03	Lacca Valentina	24-09
Barbieri Mirko	05-04	Vaiani Erica	25-09
Pizzamiglio Lara	24-04	Diaz Riccardo	28-09
Magenis Marzia	07-05	Fusar Poli Mara	10-10
Ottini Daniele	08-05	Habachi Naures	10-10
Tiraboschi Luca	23-05	Monfredini Anna	07-11
Bianchi Jacopo	07-06	Mainardi Sara	08-11
Lacchini Biancamaria	08-06	Carniti Sofia	12-11
Michellini Andrea	21-06	Manuelli Davide	25-11
Bosi Jessica	29-06		

DECEDUTI DICEMBRE 1990

Ortega Battista	01-12	Monteverdi Virgilio	15-12
Lanzoni Maria	02-12	Belli Giuseppa	18-12
Dovizio Francesca	03-12	Cominetti Aldo	18-12
Parmigiani Francesco	03-12	Raglio Maria	18-12
Boiardi Alfredo	05-12	Mantovani Maria	20-12
Foletti Elisabetta	06-12	Bertolasi Domenico	25-12
Ferrari Agostino	11-12	Bigini Rosolino	29-12
Morengi Cesira	13-12	Agazzi Emilio	31-12
Raglio Angelo	14-12	Milanesi Francesco	31-12

DECEDUTI ANNO 1991

Bissolotti Maria	02-01	Pilla Ernesto	20-02
Poledri Alfredo	02-01	Bissolotti Mario	27-02
Ortega Maria	03-01	Frosi Sergio	03-03
Capredoni Pierina	06-01	Stanga Serafina	03-03
Lupi Mario	09-01	Fiameni Libera	04-03
Zucchetti Maria	12-01	Durilli Clementina	05-03
Tosetti Rosolino	13-01	Colombo Antonio	17-03
Galloni Virginio	17-01	Casagrande Clelia	19-03
Depetri Bruno	21-01	Giacobbi Abramo	19-03
Ilari Maria	26-01	Lattanzi Mario	20-03
Galli Antonio	31-01	Vairani Giacomina	08-04
Marchesi Carlotta	01-02	Ghirardi Carlo	17-04
Meli Maddalena	08-02	De Giuseppe Teresa	06-05
Dell'Era Carlotta	10-02	Previ Ido	10-05
Papetti Rosina	10-02	Cortesini Giuseppe	13-05
Tomasi Maria	10-02	Bonfanti Dario	17-05
Gerosa Noemi	18-02	Fiameni Tarcisio	17-05
Marchesi Giuditta	18-02	Ramazzotti Emilia	17-05
Milanesi Giulia	19-02	Guerrini Caterina	24-05
Paulli Mario	20-02	Rossi Angelo	28-05

Tornelli Giuseppe	29-05	Comolli Leonida	22-08
Garoli Battista	30-05	Parmigiani Giuseppe	28-08
Pizzamiglio Mario	30-05	Nervi Ersilia	01-09
Chinosi Cleonice	01-06	Guarneri Anna	08-09
Ferri Giuseppe	02-06	Aresi Arturo	09-09
Valvassori Faustina	02-06	Carminati Luigi	11-09
Mancini Romilda	05-06	Corradi Teresa	16-09
Rodini Maria	09-06	Trovati Giuseppina	20-09
Zuccalli Adelaide	10-06	Torresani Carla	21-09
Poli Fernanda	11-06	Ferrari Palmira	25-09
Guindani Ottavio	13-06	Solzi Idelbe	27-09
Cè Francesco	14-06	Raglio Maria	28-09
Bassetti Destra	15-06	Romano Gino	02-10
Fontana Roberto	16-06	Dominici Savina	05-10
Merlo Mario	16-06	Cominetti Carlo	06-10
Pezzoli Rachele	16-06	Toetti Clementina	06-10
Milanesi Maria	17-06	Ferrari Carlo	08-10
Milanesi Agostino	20-06	Pedrabissi Argento	08-10
Guerragni Ines	25-06	Bignami Liberata	11-10
Chocchi Elvira	02-07	Anteri Luigia	14-10
Brocca Antonia	04-07	Begnamini Luigi	15-10
Morandi Carlo	05-07	Pianta Rosa	16-10
Mascheroni Elvira	06-07	Cominetti Andrea	19-10
Bandinelli Celestina	14-07	Gandelli Luigi	21-10
Spinetta Teresa	15-07	Rossi Antonietta	21-10
Bonfadini Vanda	17-07	Bettinelli Secondo	25-10
Bonaldi Ismelda	22-07	Ferri Andrea	26-10
Milanesi Narcisio	26-07	Ruggeri Daniele	29-10
Capellini Ernesto	06-08	Bignami Giovanna	30-10
Capellini Serafino	10-08	Cattaneo Primo	05-11
Cordani Grazia	10-08	Rizzi Francesco	11-11
Galli Giuseppina	10-08	Torresani Irene	13-11
Azzini Marco	11-08	Prandini Ancilla	16-11
Bergamaschi Battista	11-08	Fiameni Maria	20-11
Bonini Luigia	15-08	Cremaschi Giuseppa	29-11
Locatelli Adele	15-08	Mazzini Giuseppe	29-11
Biondini Rosa	17-08		

MATRIMONI DICEMBRE 1990

Barbieri Federico-Pattonieri Mara 1-12; Mosconi Alfredo-Carioni Vienna Paola 8-12; Curtarelli Giuseppe-Raglio Vittoria 15-12;

MATRIMONI ANNO 1991

Bosi Moreno-Realini Adelaidina 13-1; Bassorizzi Bruno-Massera Giuliana 3-2; Cavalca Roberto-Riboni Maria 1-3; Bosi Sergio-Papa Nadia 16-3; Romani Fabio-Chirolì Elena 23-3; Lucini Maurizio-Corbanì Ethel 6-4; Maestroni Lino-Denti Raffaella 11-4; Fusari Giuseppe-Crotti Cosetta 4-5; Guerini Roberto-Tovo Maria 11-5; Damini Carlo-Milanesi Laura 12-5; Fiameni Mauro-Tornelli Giuliana 18-5; Meli Alfredo-Ravanelli Nadia 25-5 Manini Francesco-Corvini Vincenza 1-6; Maggi Claudio-Mizzotti Emiliana 9-6; Arrighetti Giuseppe-Stellari Michela 15-6; Mancastropa Alberto-Agazzi Graziana 15-6; Marconi Roberto-Tosetti Maria Rosa 15-6; Valla Aldo-Bonaldi Patrizia 15-6; Bonforti Mauro-Solzi Cristina 29-6 Bono Maurizio-Chirolì Antonella 29-6; Cerullo Oreste-Lirelli Carolina 29-6; Frosi Alberto-Rapità Caterina 29-6 Gazza Oreste-Razzini Maria 29-6; Timolina Gianfranco-Villa Lorena 29-6; Brocchieri Giampietro-Lucini Patrizia 20-7; Riva Alfredo-Galvani Carolina 26-8; Cesari Roberto-Schinardi Sonia 31-8; Fontana Stefano-Ghiggi Annamaria 7-9; Lucchi Tuelli Luigi-Lamenta Mara 7-9; Parmigiani Tiziano-Borra Angelina 7-9; Cappellini Alessandro-Cavagnoli Rosangela 8-9; Gagini Lorenzo-Bertolasi Maddalena 8-9; Brunettini Charles-Checchini Federica 14-9; Franco Domenico-Fiorentini Angela 14-9; Ghidini Claudio-Franzelli Roberta 14-9; Chirolì Elio-Toninelli Carolina 19-9; Bottini Giacomo-Zucchetti Letizia 21-9; Clerici Paolo-Di Micco Maria 21-9; Visigalli Corrado-Garoli Emanuela 22-9; Bergamaschi Giuseppe-Talamona Monica 28-9; Dellanoce Luigi-Pedrazzani Simonetta 28-9; Pagliari Renzo-Armanni Maria 28-9; Brambilla Luca-Alquati Emilia 5-10; Brignoli Oscar-Guaragni Mirella 5-10; Mainardi Oscar-Spadari Marina 12-10; Maruti Andrea-Morengi Caterina 12-10; Parmigiani Pierluigi-Tregattini Claudia 12-10; Ferrari Sergio-Tonani Adelina 13-10; Rossi Attilio-Contardi Moira 10-11.

Direttore responsabile: GIULIO ZIGNANI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-1958 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52

Stampato e fotocomposto da Grafiche Rossi s.r.l. - Soresina (CR)

L'Amministrazione Comunale *augura* *Buone Feste*

Si ringrazia la ditta "FAAE" di Cremona e la **Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano** per aver gentilmente concesso l'utilizzo della foto del Teatro Sociale.

Mino Boiocchi, Studio Art Photos

